



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BONO

SSIC820006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009849/U** del **25/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 18** Caratteristiche principali della scuola
- 36** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 37** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 38** Aspetti generali
- 46** Priorità desunte dal RAV
- 48** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 50** Piano di miglioramento
- 61** Principali elementi di innovazione
- 64** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	
Popolazione scolastica	
Opportunità	
<p>La scuola e', per la maggior parte degli alunni, un importante punto di riferimento che spesso si trova a dover coprire il vuoto culturale e l'assenza di stimoli atto a superarlo, pertanto, sperimenta quotidianamente strategie educative per coinvolgere gli alunni nelle attivita' didattiche al fine di prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.</p> <p>La scuola progetta percorsi educativi e didattici che offrano opportunita' di apprendimento a tutti gli alunni; istituisce relazioni umane che facilitino il processo insegnamento - apprendimento atto ad integrare le diversita', cura il rapporto con il</p>	



territorio, valorizzando le bellezze ambientali e le tradizioni locali, attua attività di prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.

La scuola, offre una vasta offerta formativa attraverso: corso a tempo prolungato, corso a tempo modulare, corso a tempo pieno, studio di uno strumento musicale, giochi matematici, attività sportive, musicali, artistiche, di ed. ambientale, progetti ed attività di recupero/potenziamento con uso delle TIC, attività progettuali finalizzate all'attuazione del PdM.

La scuola opera per assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del 'fare e del saper fare' e per rimuovere efficacemente disagi, contrasti ed emarginazione.

Vincoli

L'isolamento geografico, determinato dalla esiguità di collegamenti con le principali reti stradali e di mezzi pubblici di trasporto. L'economia,



prevalentemente di tipo agro-pastorale, influisce sul livello economico e culturale della popolazione provocando una migrazione dei giovani e di interi nuclei familiari verso centri che offrono maggiori possibilità di realizzazione. Una parte della popolazione è costituita da pensionati, disoccupati e lavoratori stagionali occasionali che talvolta gravano sulla magra economia assistenziale delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre numerose bellezze paesaggistiche naturalistiche ed archeologiche: cultura, tradizioni e usanze popolari radicate nel territorio, Centro ippico di Foresta Burgos, Stazioni dei Carabinieri, Comuni, Comunità Montana, Associazioni di volontariato, Associazioni sportive; Enti regionali di promozione e sviluppo del territorio e delle risorse agroalimentari e forestali.

La scuola comprende complessivamente 18 plessi e promuove la collaborazione



con i nove paesi che costituiscono l'Istituto Comprensivo: Bono (capoluogo del Goceano), Bottida, Burgos, Esporlatu, Illorai, Anela, Bultei, Benetutti e Nule.

L'economia è di tipo agro-pastorale e artigianale ed è supportata dall'impiego negli uffici pubblici e privati del territorio e della vicina Nuoro. Negli ultimi anni, il tasso di disoccupazione e' aumentato e la mancanza di prospettive ha causato lo spopolamento del territorio. Pensionati, disoccupati e lavoratori stagionali sono pertanto la maggioranza della popolazione.

Il territorio è ricco di bellezze paesaggistiche, naturalistiche ed archeologiche: cultura, tradizioni e usanze popolari sono radicate e offrono opportunità di valorizzazione sono presenti Enti e Associazioni di promozione e sviluppo del territorio e delle risorse agroalimentari e forestali, con cui la scuola collabora.

Vincoli

Assenza in alcuni centri di un proficuo e



capillare intervento da parte dei servizi territoriali quali ASL attraverso anche il consultorio, poiché molti bisogni e necessità sono aggravati dalla inadeguatezza dei servizi anche a sostegno del nucleo familiare.

Il fenomeno del 'disagio' minorile è in crescita e si manifesta talvolta con episodi di violenza e di atti vandalici.

Inadeguata apertura alla conoscenza e al confronto fra le singole scuole del territorio necessaria per migliorare gli scambi e incrementare la cultura della integrazione tra i comuni del Goceano.

Carenza di servizi offerti dagli enti locali, a livello assistenziale e di supporto psicologico.

Risorse economiche e personali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola è accettabile, gli edifici sono, generalmente, facilmente raggiungibili. Tutte le classi sono fornite di LIM. Le risorse economiche sono, principalmente, quelle provenienti dal



MIUR , dagli enti locali e dalla
contribuzione volontaria da parte dei
genitori.

Vincoli

In molti plessi mancano aule per attività
laboratoriali, in alcuni per attività
motorie e in parte degli edifici sussistono
barriere architettoniche. La dimensione
delle aule, sebbene a norma, e' appena
sufficiente per accogliere alunni e
docenti in modo confortevole ed
adeguato. Gli edifici scolastici
necessitano di una continua
manutenzione ordinaria e straordinaria
(infissi, pavimentazione, impianti elettrici,
potenziamento dei servizi igienici e degli
spazi attinenti alla scuola).

Assenza di una figura professionale per
la manutenzione delle LIM cioè è causa
di elevati costi di gestione e parziale
utilizzo delle stesse.

La connessione internet è, in alcuni
plessi, assente in altri discontinua e
irregolare, inoltre, gli strumenti
multimediali, datati, in diversi plessi
risultano malfunzionanti e andrebbero
sostituiti.



Caratteristiche principali della scuola		
<p>BONO (ISTITUTO PRINCIPALE) ISTITUTO COMPENSIVO</p> <p>Codice SSIC820006 Indirizzo VIA TIRSO BONO 07011 BONO Telefono 079790110</p> <p>Email SSIC820006@istruzione.it Pec ssic820006@pec.istruzione.it</p>		
vSCUOLA dell'INFANZIA		
Plesso	Numero classi e totale alunni	N° insegnanti
<p>Bono Plesso</p> <p>Via Manzoni</p> <p>Codice SSAA820046</p> <p>Indirizzo VIA MANZONI</p>	<p>Numero Classi 2</p> <p>Totale Alunni 34</p>	<p>7</p>



07011 BONO		
Bono Plesso Santa Caterina Codice SSAA820013 Indirizzo VIA CAV.VITT.VENETO 1 BONO 07011	Numero Classi 3 Totale Alunni 49	8
Anela Codice SSAA820024 Indirizzo VIA NUOVA N. 31 07010 ANELA	Numero Classi 1 Totale Alunni 12	2
Bultei Codice SSAA82010D Indirizzo VIA STAZIONE BULTEI 07010 BULTEI	Numero Classi 1 Totale Alunni 12	2
Benetutti Codice SSAA82009B Indirizzo VIA MARCONI 5 - 07010 BENETUTTI	Numero Classi 2 Totale Alunni 39	4
Bottidda Codice SSAA820068	Numero Classi 1 Totale Alunni	2



Indirizzo VIA NUORO 17A 07010 BOTTIDDA	16	
Burgos Codice SSAA82008A Indirizzo VIA PIO IX 07010 BURGOS	Numero Classi 1 Totale Alunni 21	2
Illorai Codice SSAA820057 Indirizzo VIA SAN PIETRO 26 ILLORAI 07010	Numero Classi 0 Il plesso, nel corrente a.s., è stato chiuso	0
vSCUOLA PRIMARIA		
Plesso	Numero classi e totale alunni	N° insegnanti
Bono Codice SSEE820018 Indirizzo VIA SU CRARU 07011 BONO Numero	Numero Classi 10 Totale Alunni 192	22



Bultei Codice SSEE82010P Indirizzo VIA STAZIONE 07010 BULTEI	Numero Classi 2 Totale Alunni 20	7
Benetutti Codice SSEE82008G Indirizzo VIA MONTE GRAPPA 07010 BENETUTTI	Numero Classi 4 Totale Alunni 52	11
Nule Codice SSEE82009L Indirizzo VIA CAGLIARI 07010 NULE	Numero Classi 4 Totale Alunni 40	12
Burgos codice SSEE82007E Indirizzo VIA PIO IX 6 07010 BURGOS	Numero Classi 3 Totale Alunni 22	8
Illorai Codice SSEE82004B Indirizzo VIA SAN GIOVANNI, 4 07010 ILLORAI	Numero pluriclassi 2 Totale Alunni 14	6



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Plesso	Numero classi e totale alunni	N° insegnanti
Bono Istituto G A Mura Codice SSMM820017 Indirizzo VIA TIRSO 07011 BONO	Numero Classi 9 Totale Alunni 140	32
Bultei Codice SSMM82010N Indirizzo VIA STAZIONE - 07010 BULTEI	Numero Classi Totale Alunni 9	3 (condivisi)
Benetutti Codice SSMM82008E Indirizzo VIA GRAZIA DELEDDA - 07010 BENETUTTI	Numero Classi 3 Totale Alunni 42	7



Nule Codice SSMM82009G Indirizzo VIA SASSARI 07010 NULE	Numero Classi 3 Totale Alunni 31	6
Illorai Istituto D Filia Codice SSMM82005B Indirizzo VIA SAN GIOVANNI 5 07010 ILLORAI	Numero Classi 1 Totale Alunni 14	2 (condivisi)

Approfondimento

L' I.C.S. di Bono è nato nella attuale composizione nell'anno scolastico 2015/2016, anno in cui sono state accorpate la Direzione didattica di Benetutti e quella di Illorai e comprende tutto il territorio denominato Goceano. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati chiusi i plessi della scuola dell'Infanzia e Primaria di Esporlatu. L'Istituto accoglie una platea scolastica composta da alunni provenienti da una realtà territoriale piuttosto vasta e variegata; l'economia dei nove paesi del Goceano è caratterizzata in prevalenza dal settore agro-pastorale, sviluppato secondo principi e metodologie tradizionali, ma proiettato verso un ammodernamento dei sistemi produttivi. Ha una buona rilevanza l'industria casearia e in crescita la vitivinicoltura in particolare da alcuni anni, si stanno sviluppando e incrementando altre forme di attività lavorative, soprattutto nel terziario ed in particolare nei settori legati al commercio, alla cooperazione, all'ambiente, all'artigianato e al turismo



sostenibile.

Numerose sono le bellezze paesaggistiche naturalistiche ed archeologiche presenti nel territorio. Cultura, tradizioni e usanze popolari sono fortemente radicate nel territorio. Contro la dispersione scolastica, la scuola, progetta percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni; istituisce relazioni umane che facilitino il processo insegnamento – apprendimento atto ad integrare le diversità, cura il rapporto con il territorio e tutti Enti presenti in esso per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali.

Nella nostra scuola vengono elaborati e realizzati progetti didattici che integrano e rafforzano le attività curriculari proprie delle discipline, miranti a far scoprire, valorizzare e potenziare abilità, competenze e attitudini di ciascun alunno e a sperimentare tutte le strategie possibili per la piena integrazione degli allievi con difficoltà e diversamente abili. Si cerca, pertanto, di garantire un'attenzione individualizzata a ciascun allievo; con particolare attenzione ai ragazzi speciali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	
Laboratori	
Con collegamento ad Internet	1
Chimica	1
Disegno	1
Musica	1



Biblioteche	1
Strutture sportive	6
Palestra	
Servizi	
Mensa -Scuolabus	
Attrezzature multimediali	15
PC e Tablet presenti nei Laboratori	

Approfondimento

A seguito della pandemia dovuta al Covid 19, l'Istituto, nell'a.s.20/21 al fine di far fronte alle richieste delle famiglie che ne hanno fatto richiesta, ha acquistato ulteriori device; nello specifico:

n° 22 tablet con finanziamento del Ministero dell'Istruzione per emergenza COVIDPNSD art. 120 D.L. 18/2020;

n° 18 P.C. con finanziamento progetto PON FESR Smart Class deliberato dagli Organi Collegiali;

n°5 P.C. Progetto IN-CLOUDIAMO finanziamento Fondazione Sardegna .

Risorse professionali	138
Docenti	



D.S.G.A.	1
Collaboratori Scolastici	28
Assistenti Amministrativi	5

Approfondimento

Dal 28 ottobre '24 la dirigenza dell'Istituto è stata affidata al Professor Pinna Pier Paolo.

I due collaboratori di cui uno con funzioni di vicario hanno le seguenti funzioni:

- § condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.
- § rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc)
- § sostituire il Dirigente quando assente
- § sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza

I referenti di plesso svolgono le seguenti funzioni



Interne al plesso: ·

- essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- far circolare le varie informazioni provenienti dalla sede centrale, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
- coordinare le mansioni del personale ATA;
- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Interne all'Istituto Comprensivo: ·

- informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;
- raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;
- realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola

Esterne al plesso:



- instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; ·
- instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

L'Istituto, inoltre, dispone di n°3 insegnanti di potenziamento alla Scuola Primaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC820006
Indirizzo	VIA TIRSO BONO 07011 BONO
Telefono	079790110
Email	SSIC820006@istruzione.it
Pec	ssic820006@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICS-BONO.EDU.IT

Plessi

BONO-"SANTA CATERINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA820013
Indirizzo	VIA CAV.VITT.VENETO 1 - BONO BONO 07011 BONO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Cav. Vittorio Veneto 1 - 07011 BONO SS

ANELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA820024
Indirizzo	VIA NUOVA N. 31 ANELA 07010 ANELA



VIA MANZONI BONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA820046
Indirizzo	VIA MANZONI BONO BONO 07011 BONO

Edifici

- Via MANZONI snc - 07011 BONO SS

ILLORAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA820057
Indirizzo	VIA SAN PIETRO 26 ILLORAI 07010 ILLORAI

Edifici

- Via SAN PIETRO 28 - 07010 ILLORAI SS

BOTTIDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA820068
Indirizzo	VIA NUORO 17A BOTTIDDA 07010 BOTTIDDA

Edifici

- Via NUORO 17/A - 07010 BOTTIDDA SS

ESPORLATU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA820079
Indirizzo	VIA SAN FILIPPO 1 ESPORLATU 07010 ESPORLATU

BURGOS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA82008A
Indirizzo	VIA PIO IX BURGOS 07010 BURGOS
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIO IX 10 - 07010 BURGOS SS

SCUOLA INFANZIA "SAN GIUSEPPE" (PLESSO)

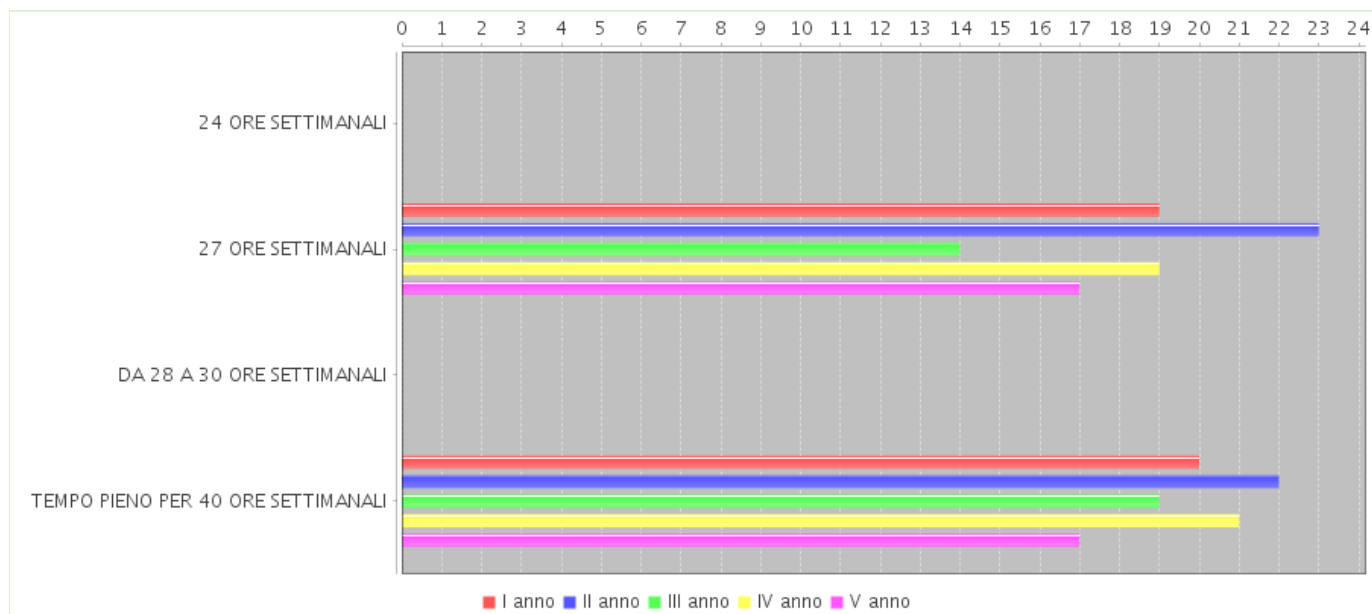
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA82009B
Indirizzo	VIA MARCONI 5 - BENETUTTI BENETUTTI 07010 BENETUTTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Marconi 15 - 07010 BENETUTTI SS

SCUOLA INFANZIA BULTEI (PLESSO)

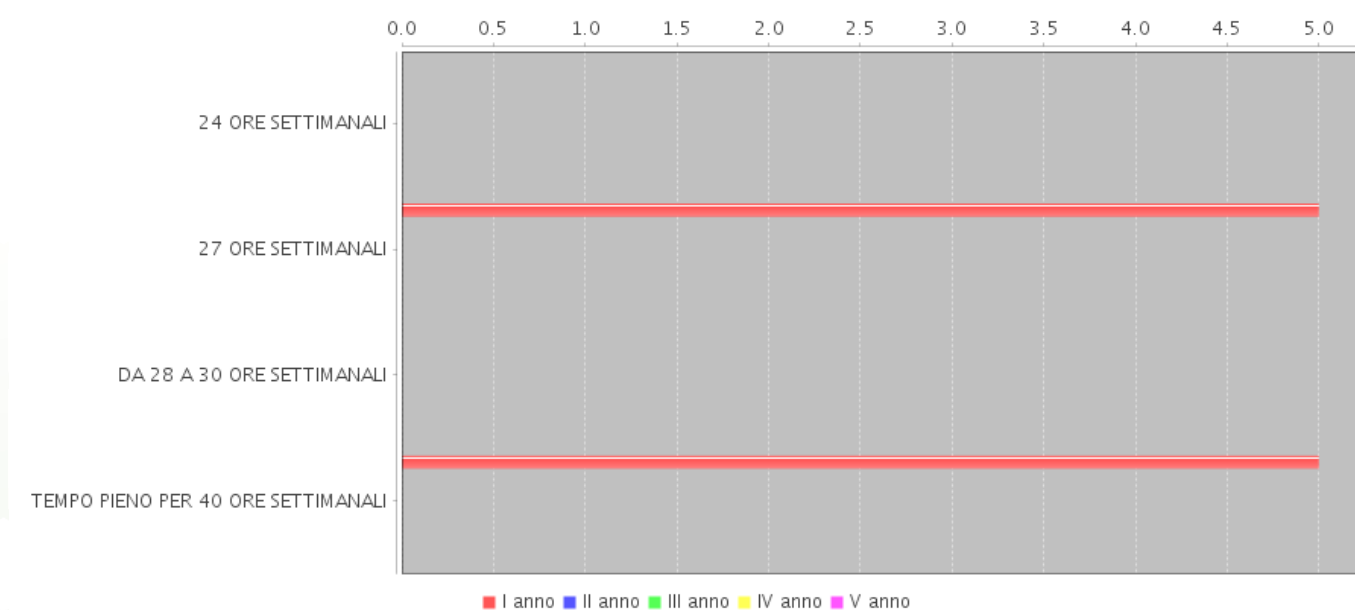
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA82010D
Indirizzo	VIA STAZIONE BULTEI 07010 BULTEI

SCUOLA PRIMARIA BONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE820018
Indirizzo	VIA SU CRARU BONO - 07011 BONO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Martiri Angioini 18 - 07011 BONO SS
Numero Classi	10
Totale Alunni	191
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



"V.ERA" - ILLORAI (PLESSO)

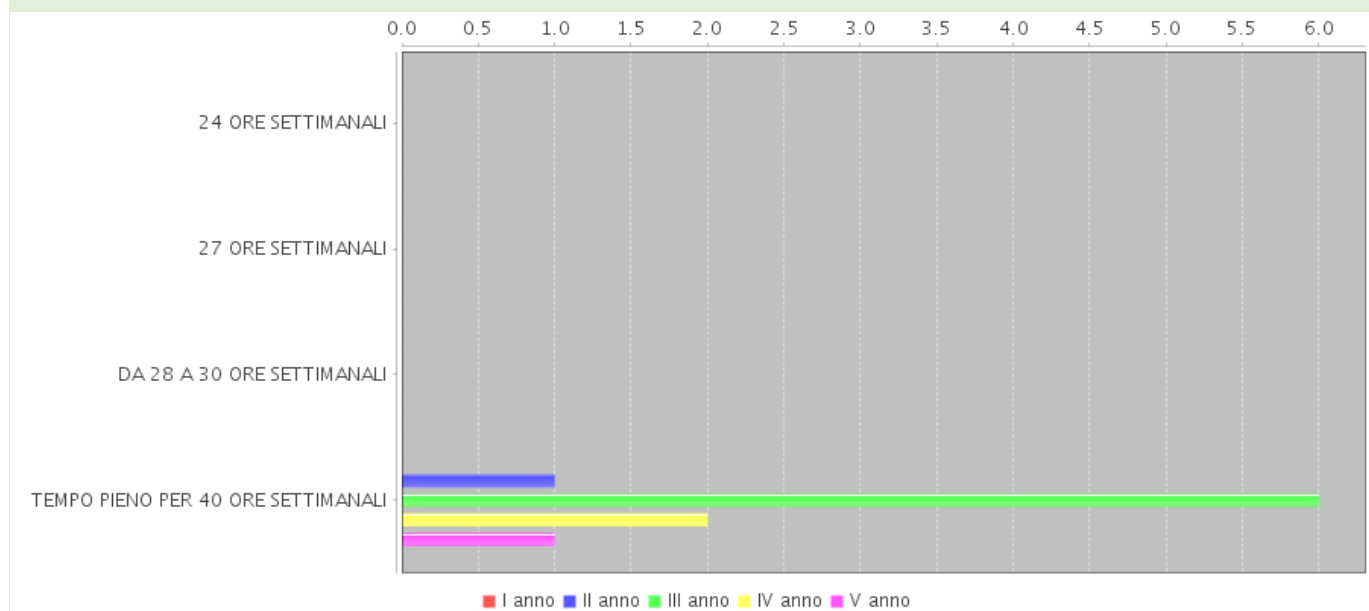
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE82004B
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI, 4 ILLORAI 07010 ILLORAI
Edifici	• Via SAN GIOVANNI 5 - 07010 ILLORAI SS



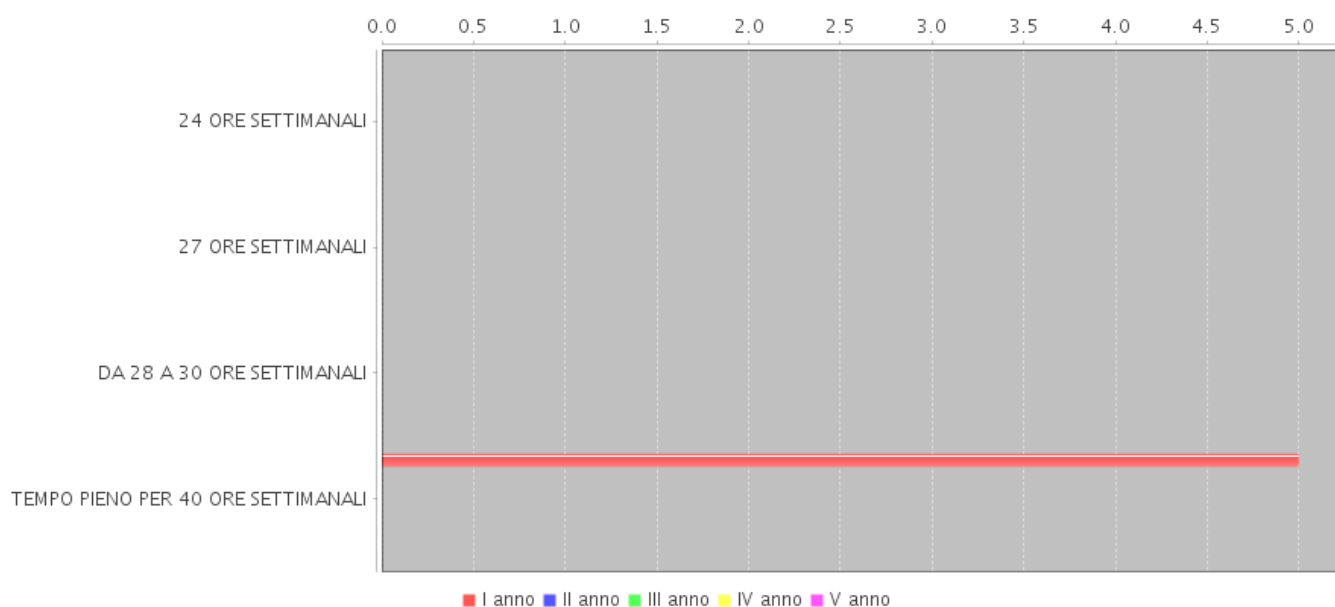
Numero Classi 5

Totale Alunni 10

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA ELEMENTARE ESPORLATU (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE82006D



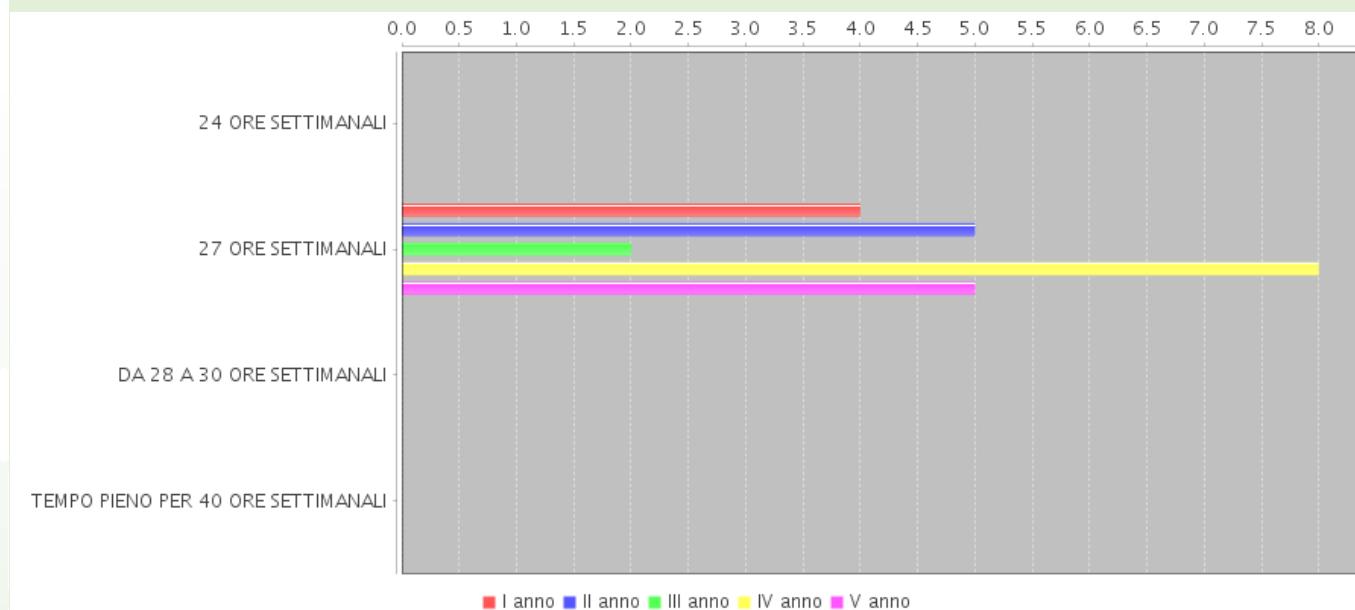
Indirizzo	VIA SAN FILIPPO 1 ESPORLATU 07010 ESPORLATU
Numero Classi	4
Totale Alunni	20

SCUOLA ELEMENTARE BURGOS (PLESSO)

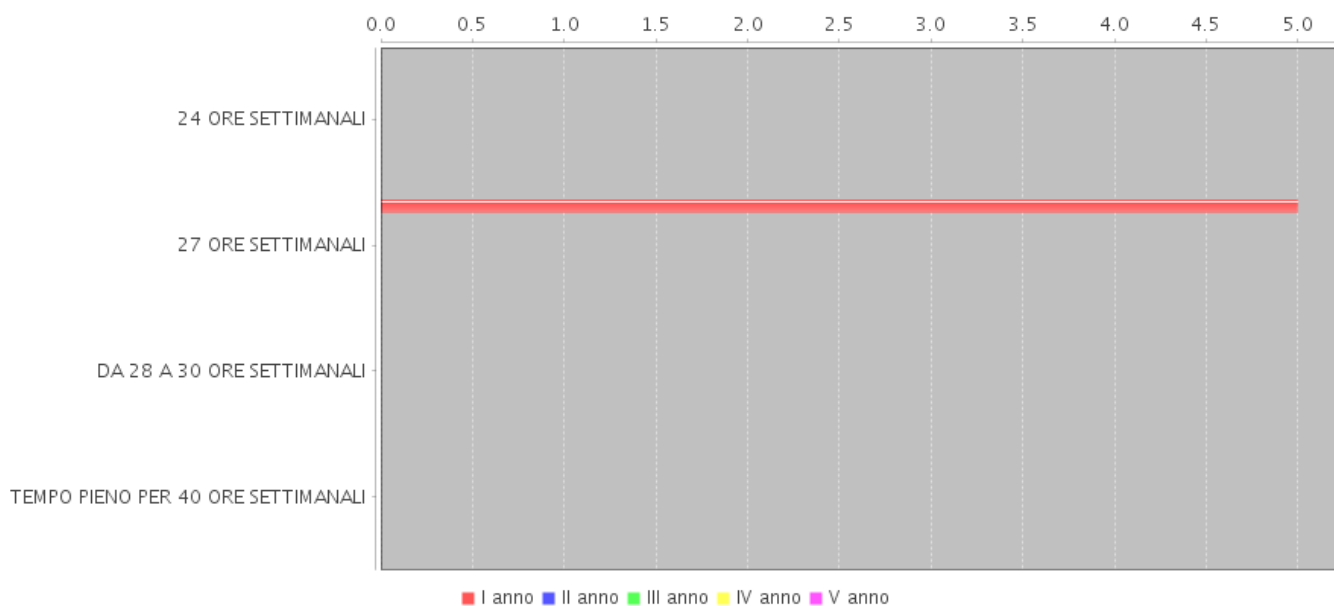
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE82007E
Indirizzo	VIA PIO IX 6 BURGOS 07010 BURGOS
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIO IX 10 - 07010 BURGOS SS

Numero Classi	5
Totale Alunni	24

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

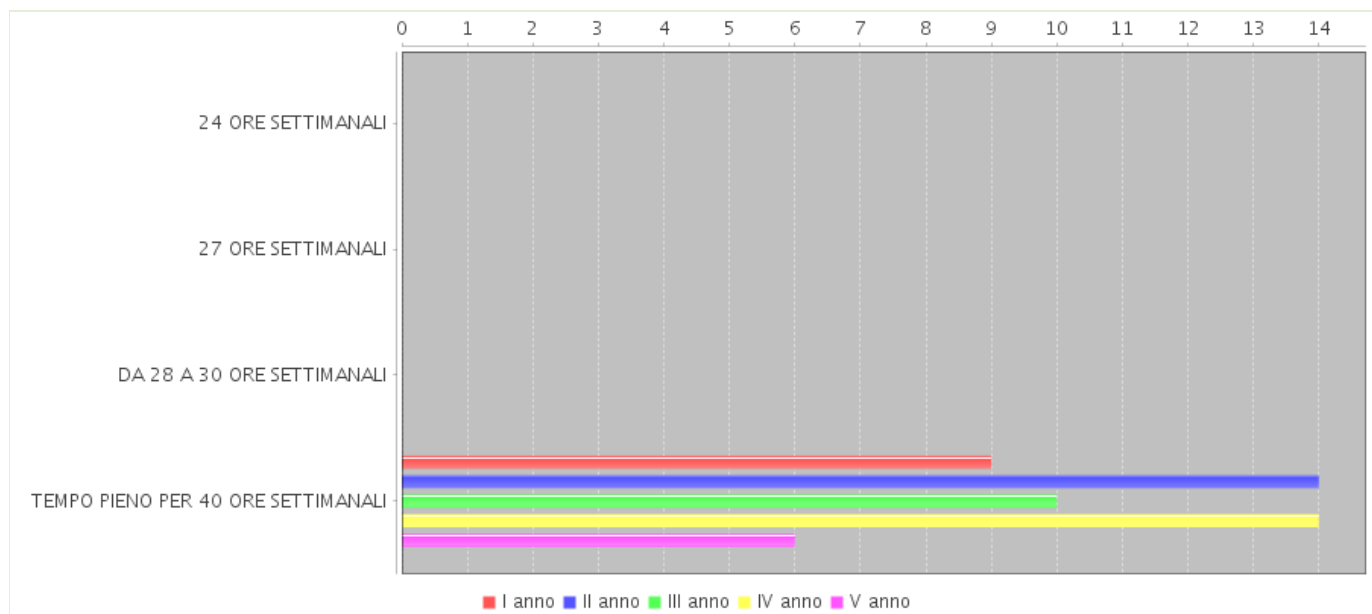


Numero classi per tempo scuola

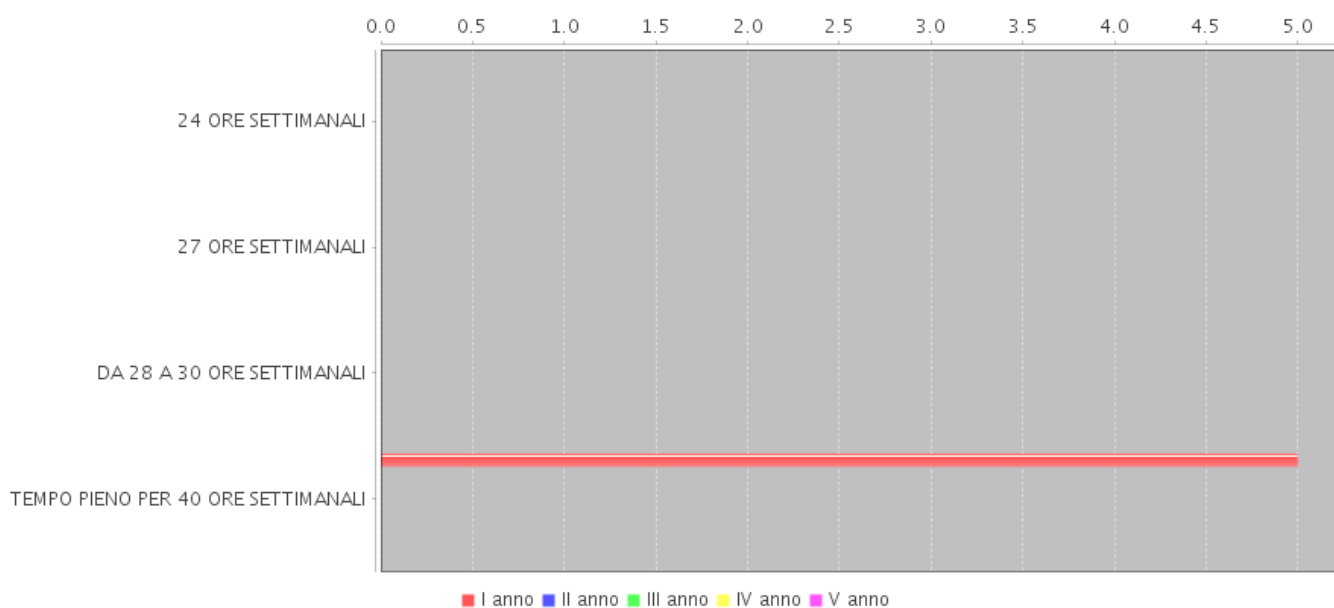


SCUOLA PRIMARIA BENETUTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE82008G
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA BENETUTTI BENETUTTI 07010 BENETUTTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VIA MONTE GRAPPA 28 - 07010 BENETUTTI SS
Numero Classi	5
Totale Alunni	53
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA NULE (PLESSO)

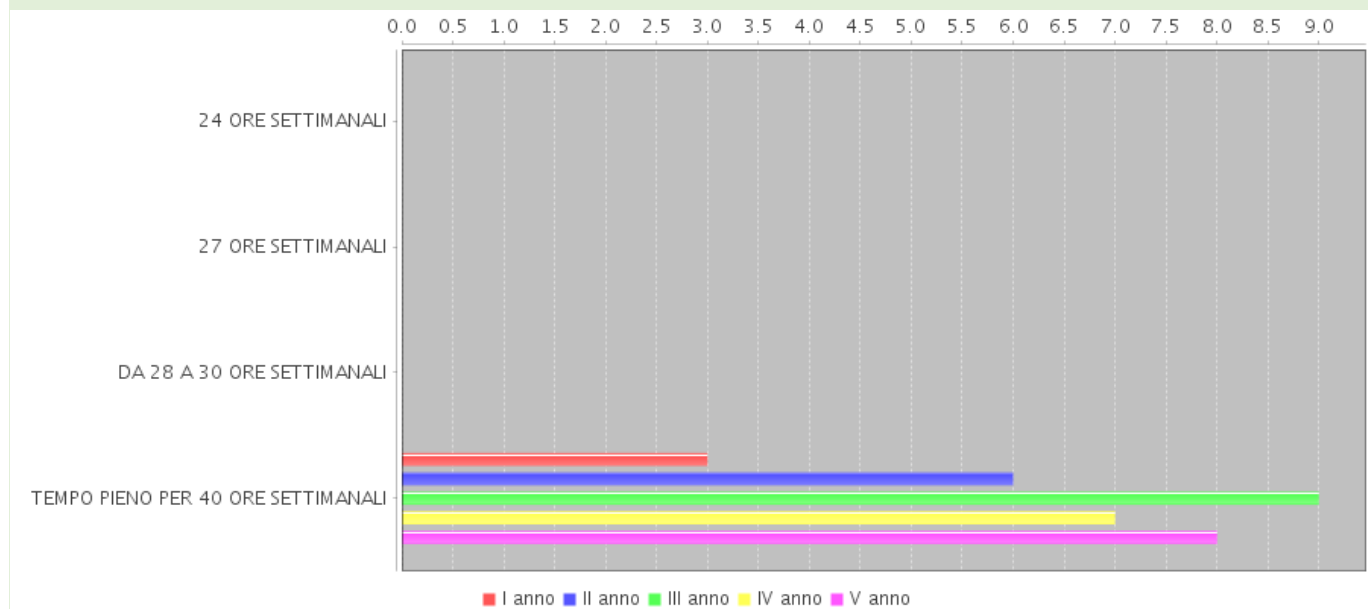
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE82009L
Indirizzo	VIA CAGLIARI NULE 07010 NULE
Edifici	• Via CAGLIARI 53 - 07010 NULE SS



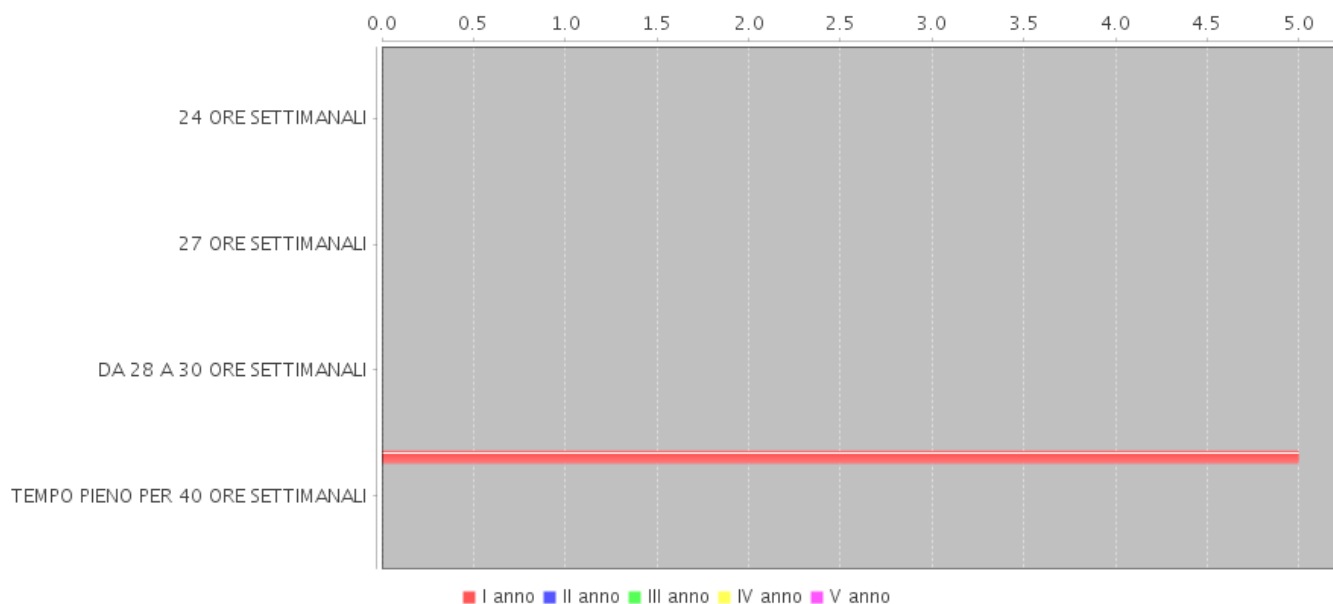
Numero Classi 5

Totale Alunni 33

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA BULTEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE82010P



Indirizzo

VIA STAZIONE BULTEI BULTEI 07010 BULTEI

Edifici

• Via Giampietro Becciu 25 - 07010 BULTEI SS

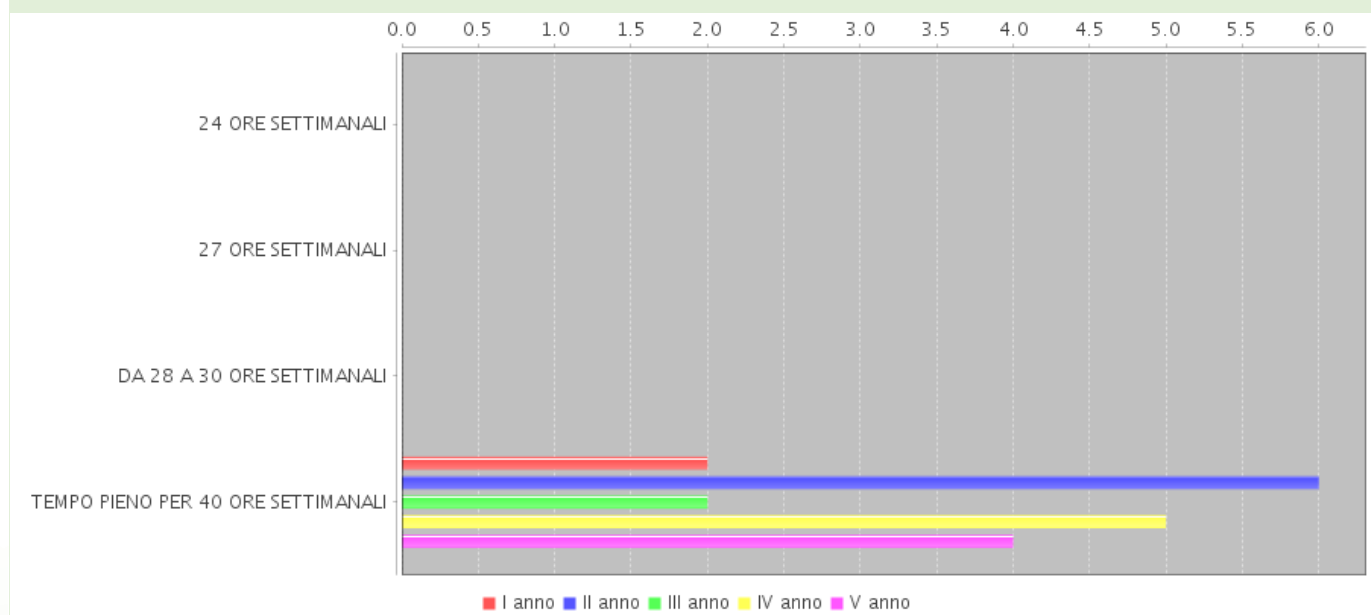
Numero Classi

10

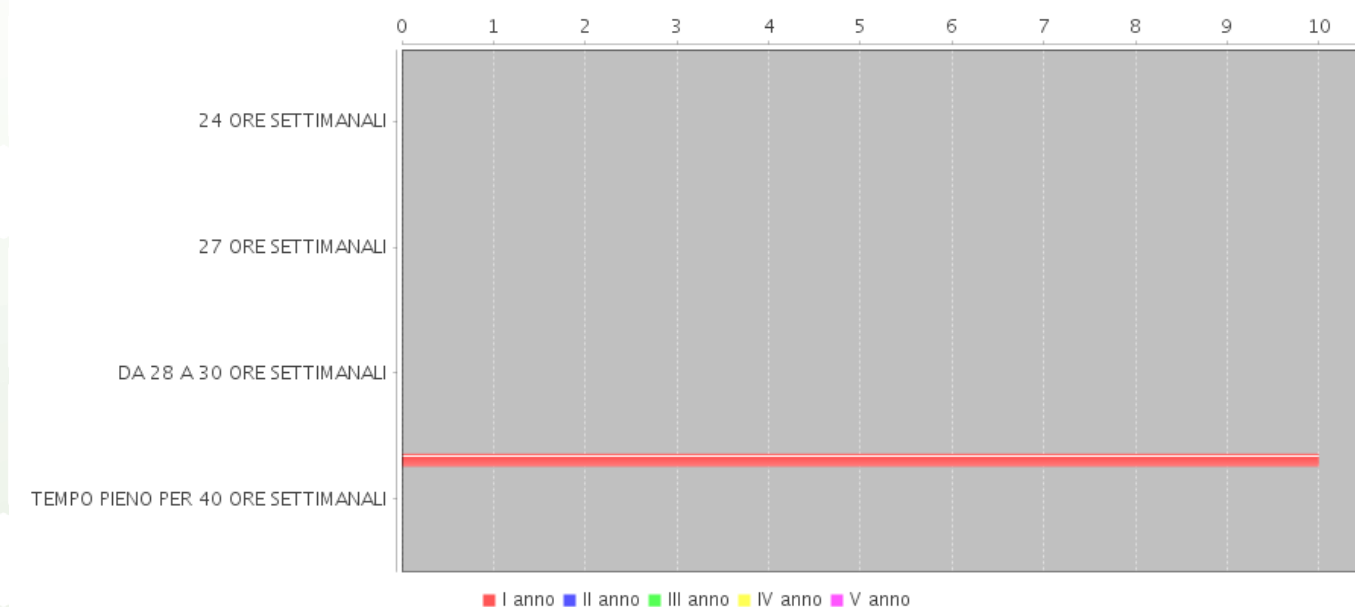
Totale Alunni

19

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





BONO - S.M. "G. A. MURA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM820017

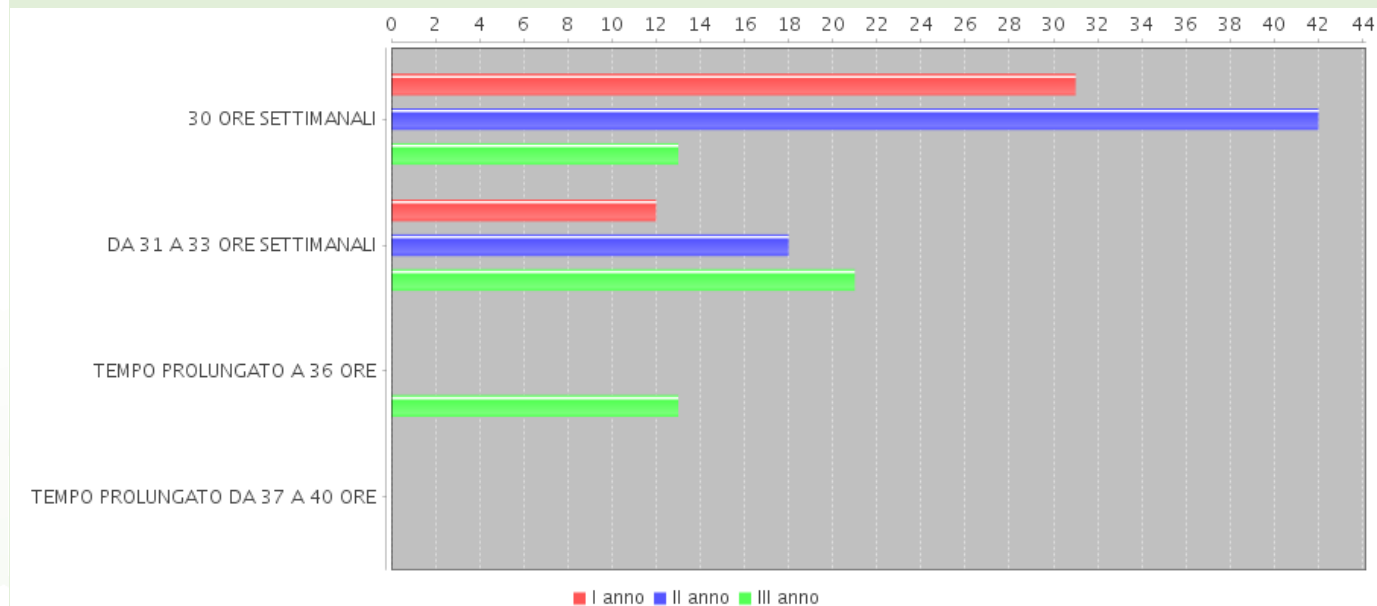
Indirizzo VIA TIRSO - 07011 BONO

Edifici • Via TIRSO snc - 07011 BONO SS

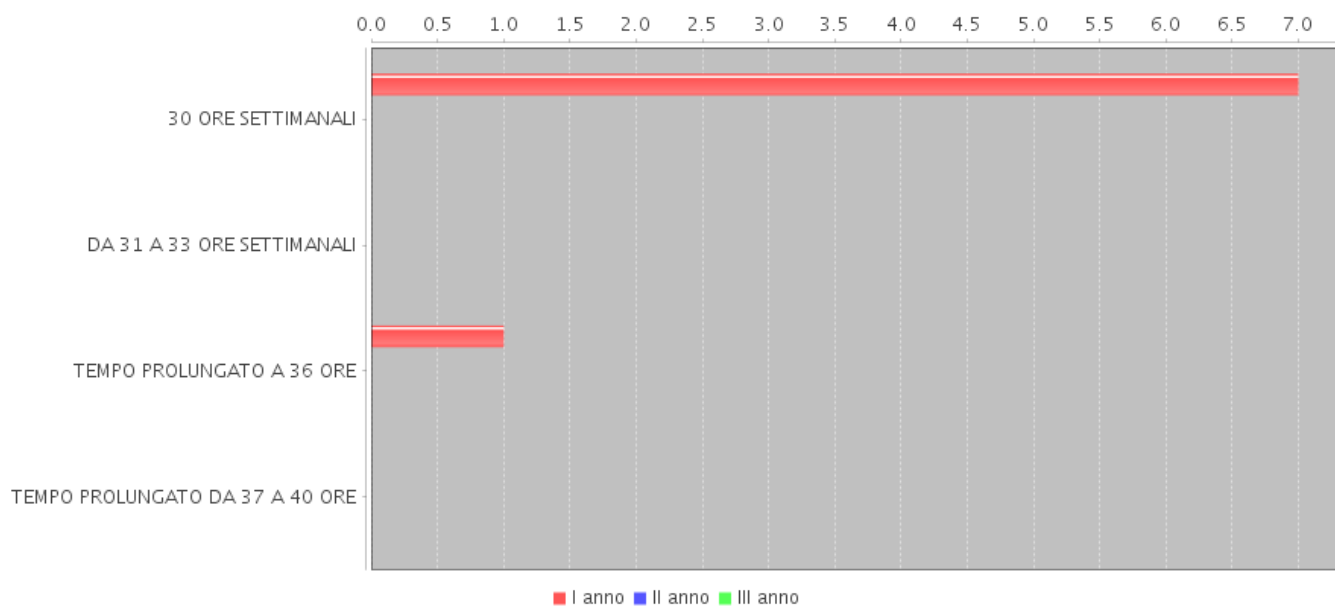
Numero Classi 8

Totale Alunni 150

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

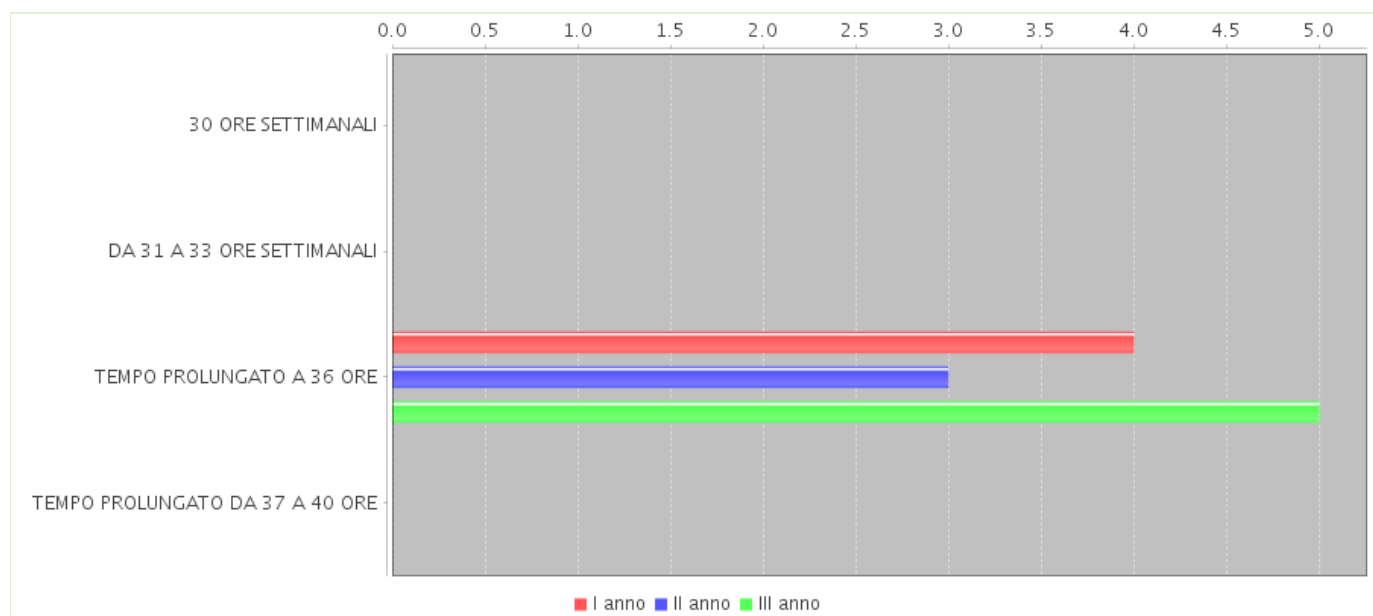


Numero classi per tempo scuola

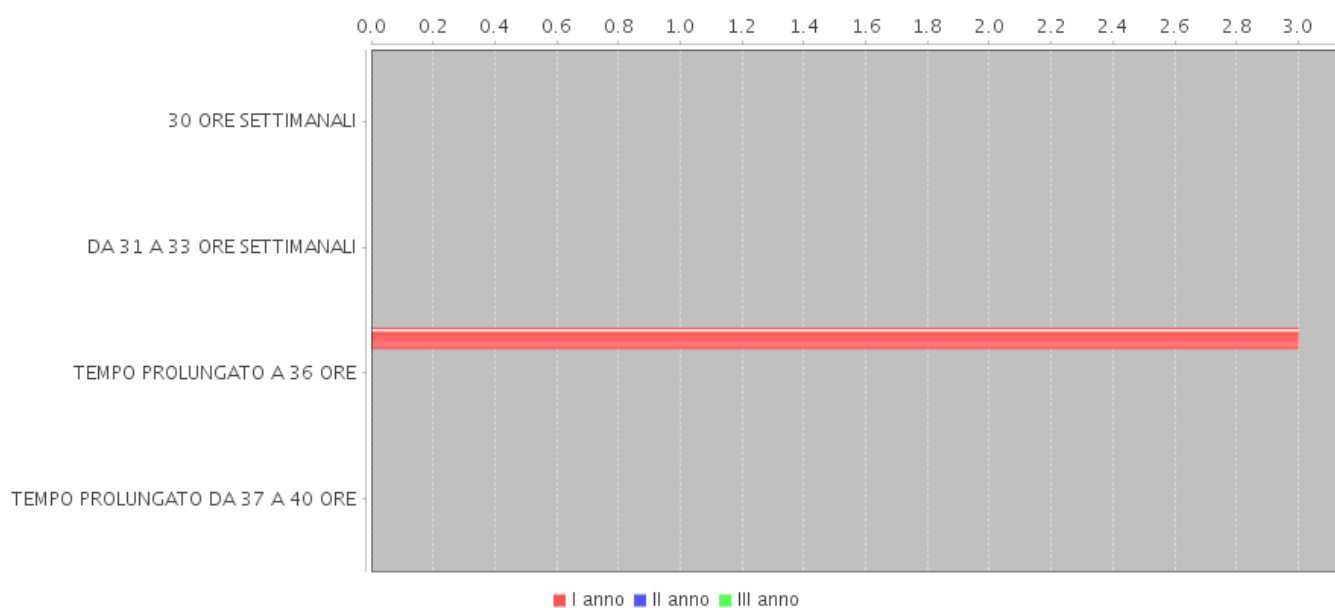


ILLORAI - S.M. "D.FILIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM82005B
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI 5 ILLORAI 07010 ILLORAI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN GIOVANNI 5 - 07010 ILLORAI SS
Numero Classi	3
Totale Alunni	12
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



S.M. BURGOS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM82007D
Indirizzo	VIA PIO IX, 6 - 07010 BURGOS

SCUOLA MEDIA BENETUTTI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM82008E
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA - 07010 BENETUTTI

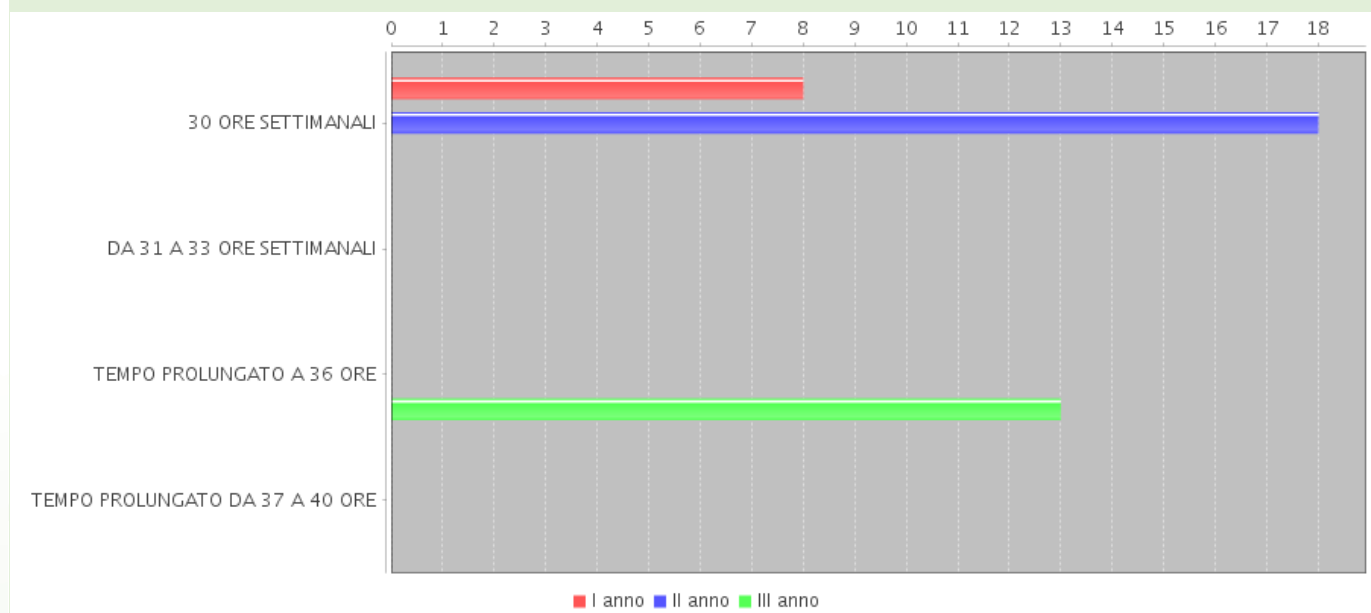
Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI 18 - 07010 BENETUTTI SS

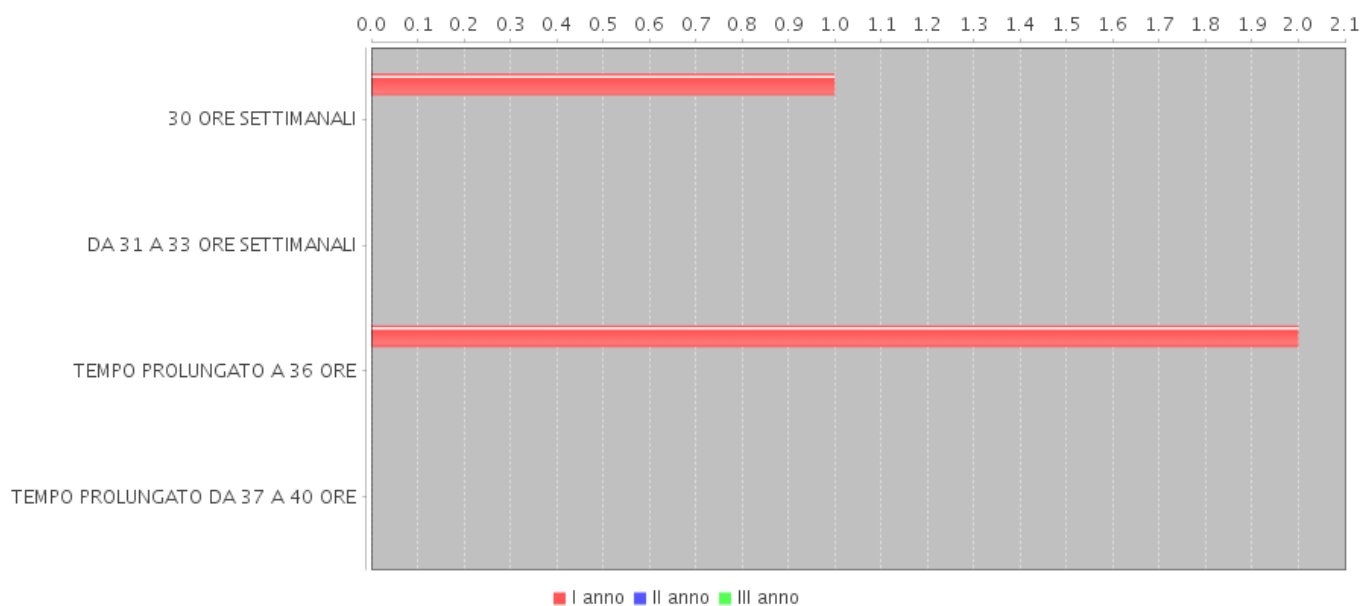
Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	39
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

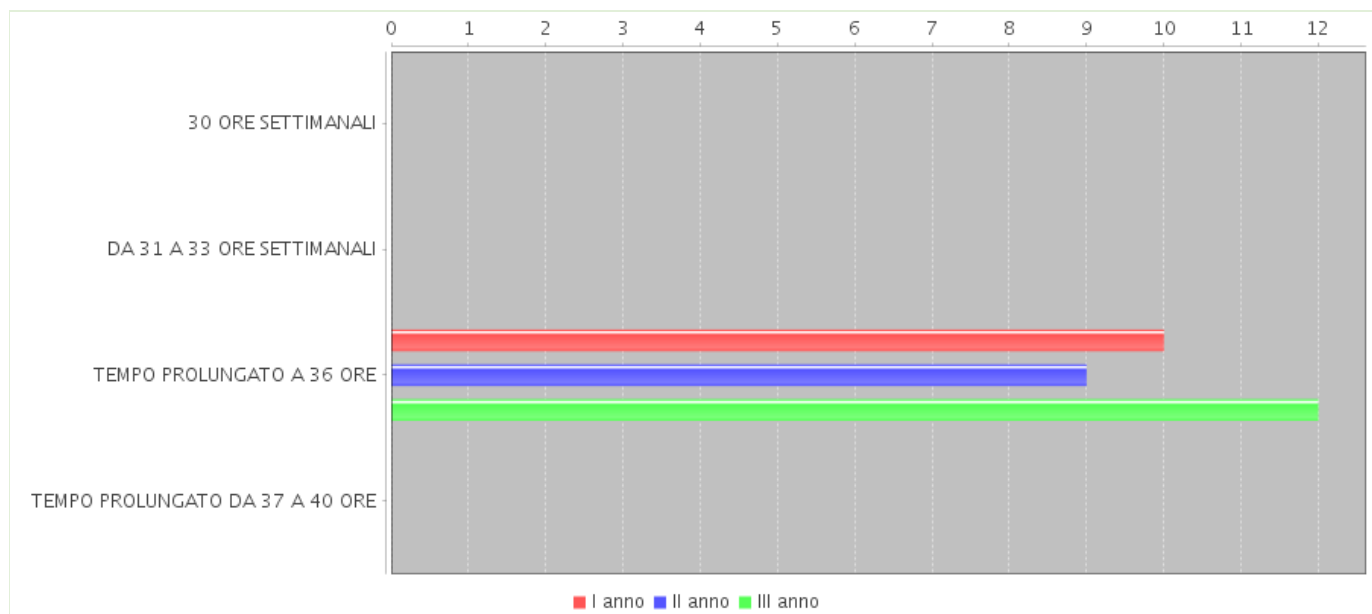


Numero classi per tempo scuola

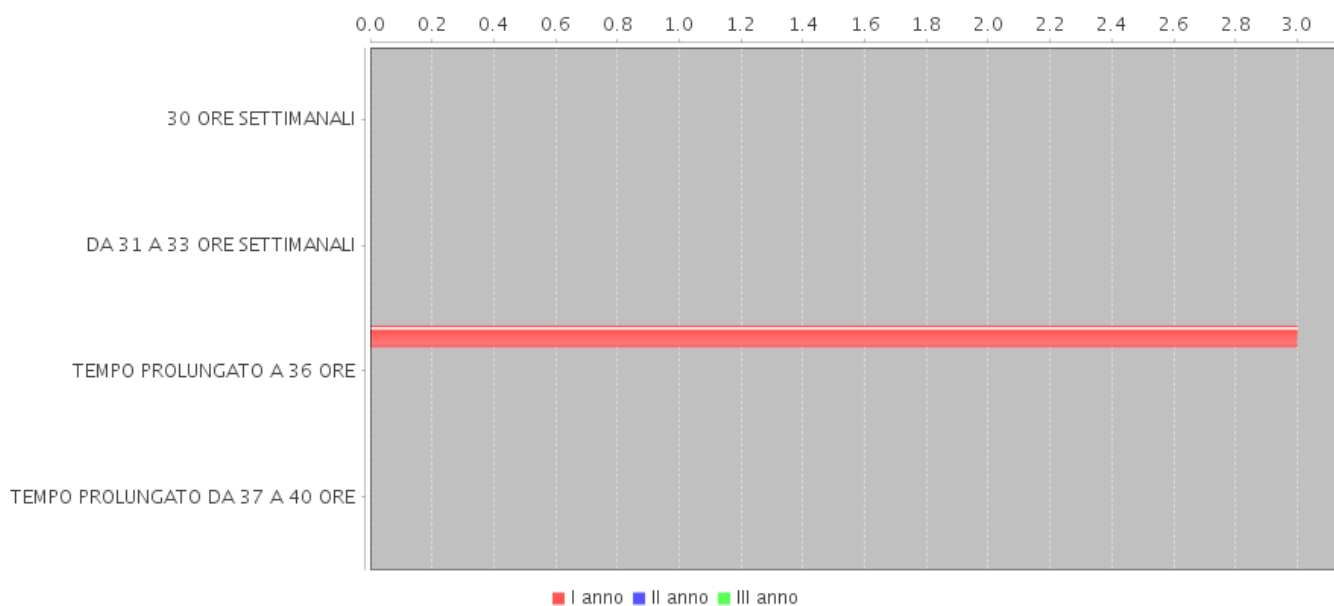


SCUOLA MEDIA NULE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM82009G
Indirizzo	VIA SASSARI - 07010 NULE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SASSARI 10 - 07010 NULE SS
Numero Classi	3
Totale Alunni	31
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA BULTEI (PLESSO)

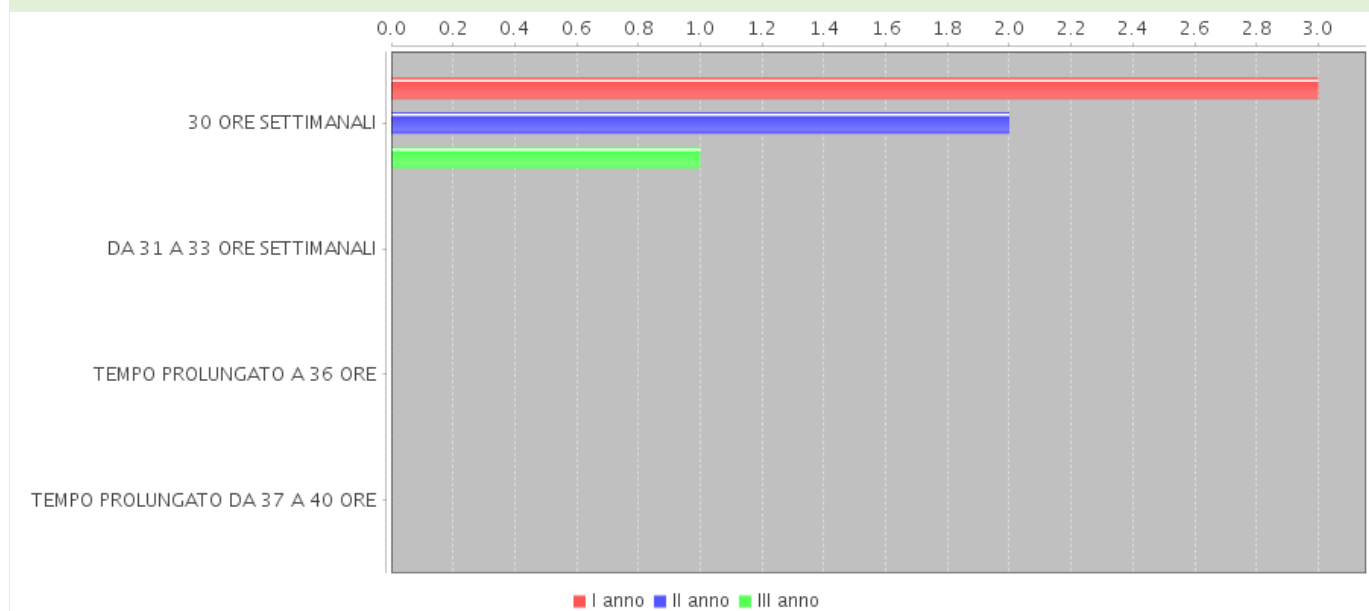
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM82010N
Indirizzo	VIA STAZIONE - 07010 BULTEI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giampietro Becciu 60 - 07010 BULTEI SS



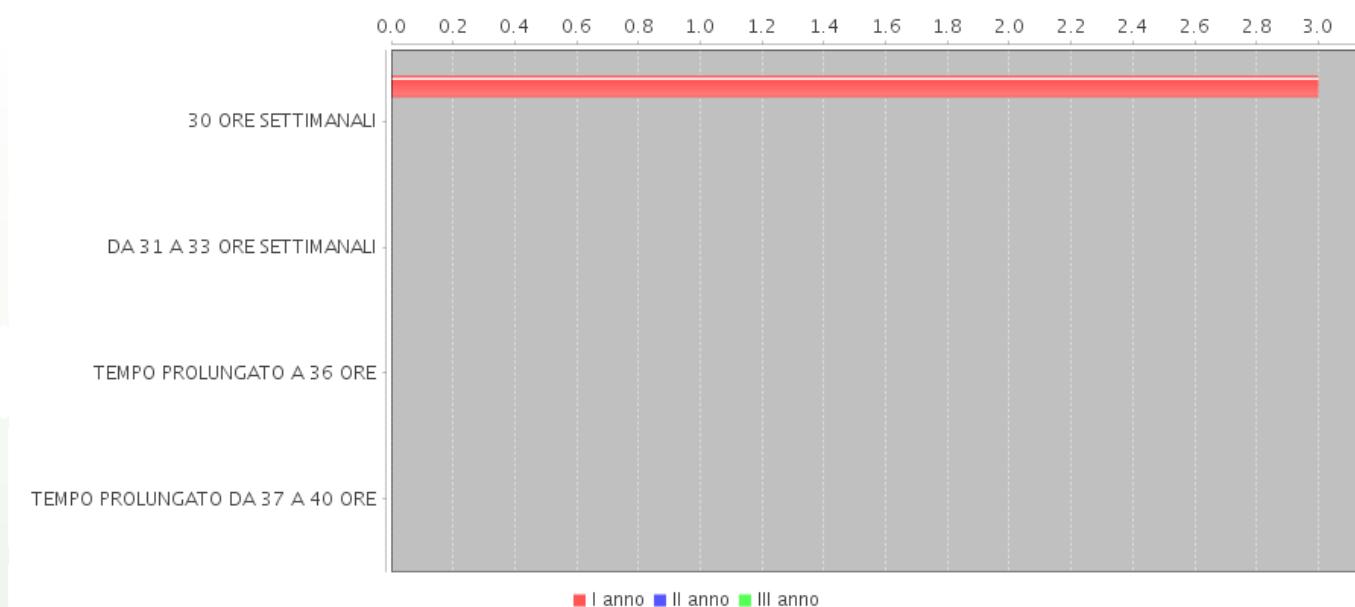
Numero Classi 3

Totale Alunni 6

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Dal corrente a.s. in tutti i plessi della Scuola Secondaria di primo grado, si è adottata la settimana corta articolata su 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì .

L'orario di lezione nella scuola secondaria di primo grado (tranne diverse disposizioni emanate con circolare dal D.S.) si svolgerà dalle 8.00 alle 14.00, e i rientri per il tempo prolungato si terranno tutti i martedì e i giovedì dalle ore 14.00 alle 17.00. Per le classi a indirizzo musicale si farà una lezione settimanale di due ore per classe di musica d'insieme e due ore di lezioni individuali settimanali in orari concordati tra docenti e genitori degli alunni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	3
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

Negli ultimi 3 anni sono state installate le smart-board in tutte le aule della Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e della Scuola Secondaria; sono state acquistate con contributo PON, Fondazione Banco di Sardegna e PNRR.

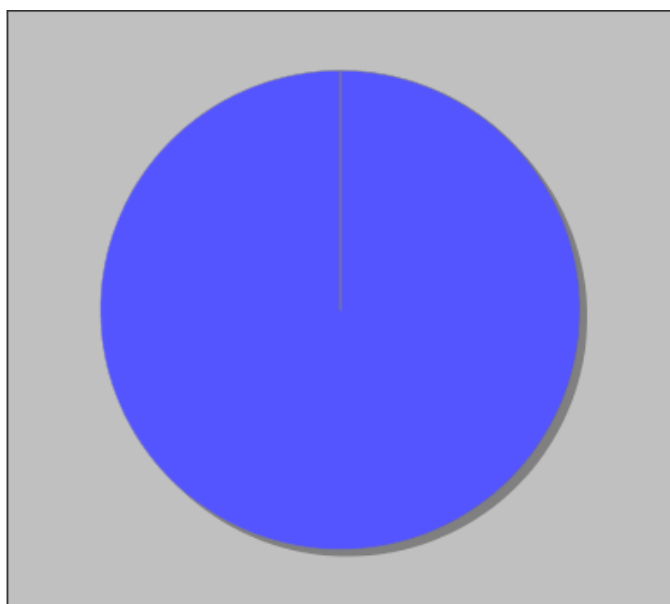


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	33

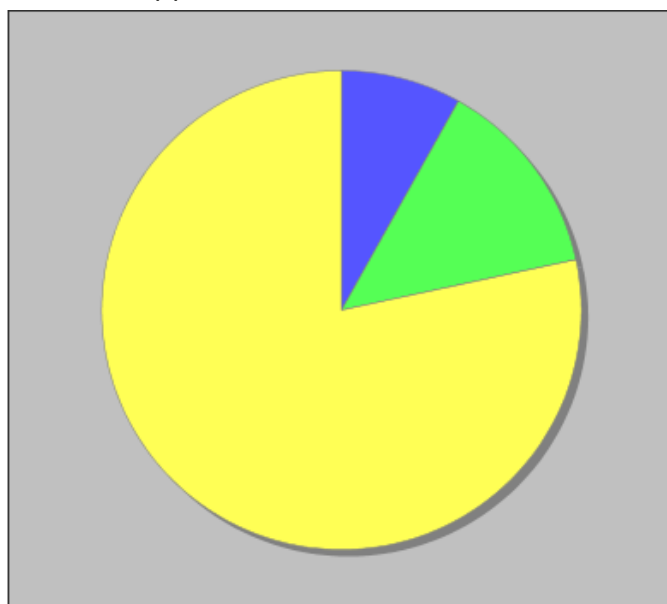
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 15
- Più di 5 anni - 87



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE	
Risultati scolastici	
Priorità	Traguardi
<ul style="list-style-type: none">Migliorare i risultati degli alunni appartenenti alla fascia medio bassa.Dotare l'Istituto di uno strumento didattico che sia espressione di un'esigenza pedagogica di notevole spessore in cui alunni e docenti si trovino coinvolti in un comune percorso di crescita attraverso un curriculum verticale condiviso	<ul style="list-style-type: none">Contenere il divario tra la fascia medio bassa e la fascia medio alta in riferimento ai valori regionaliFornire agli alunni conoscenze e competenze trasversali e comuni che contribuiranno alla loro formazione in quanto cittadini responsabili e consapevoli del patrimonio ambientale,



	artistico, socioculturale e produttivo del loro territorio
Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali	Traguardi
Priorità	
<p>Ridurre la variabilità tra le classi in italiano e matematica</p> <p>Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica</p>	<p>Conseguimento della media regionale nei punteggi più bassi rilevati nelle PNV.</p> <p>Innalzamento dei punteggi più bassi per renderli omogenei a quelli più elevati</p>
Competenze Chiave Europee	Traguardi
Priorità	
Implementare maggiormente tutte le competenze chiave europee	L'Istituto Comprensivo Bono valuta le competenze di cittadinanza degli studenti e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La



	maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, competenze digitali). Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è complessivamente positivo
Risultati A Distanza	Traguardi
Priorità	
Migliorare i risultati a distanza e la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo formativo.	Traguardi Verificare in un periodo triennale la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte



ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

La nostra scuola si inserisce in questa realtà e si propone un ruolo formativo educativo che offra un insieme di opportunità e permetta agli alunni di orientarsi.

Nei tre ordini di scuola sono inseriti alunni con disabilità, a cui si aggiungono alunni con D.S.A. e alunni con altri B.E.S. (D.M. 27/12/2012; C.M. n o 8 del 06/03/2013; nota MIUR n o 2563 del 22/11/2013).

Dall'analisi conoscitiva svolta, necessaria per una corretta programmazione, sono emerse le seguenti problematiche:

- sono riscontrabili, nel tessuto sociale, problemi di disagio con fenomeni di delega educativa alla scuola;
- si nota, in un consistente numero di alunni, carenza di autocontrollo, di impegno e di interesse culturale;
- uso acritico dei modelli proposti dai mass-media;
- scarsa conoscenza delle problematiche scolastiche da parte di alcune famiglie.

FINALITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE DELL'ISTITUTO

La scuola come istituzione educativa concorre a proporre regole fondamentali della convivenza democratica, intesa come un armonico equilibrio tra libertà personale ed esigenza della comunità. Guiderà



L'alunno a confrontarsi con gli altri rispettando e valorizzando le diversità di ogni persona, assumendo atteggiamenti di comprensione e tolleranza. Promuoverà quei comportamenti e quegli atteggiamenti psicologici e culturali che orientano positivamente l'alunno nei confronti della comunità scolastica e del lavoro che in essa si svolge. La scuola, inoltre, avendo il dovere e l'obbligo di inserirsi nel tessuto sociale in cui opera, solleciterà l'impegno degli enti locali, a favore di quelle manifestazioni che rendono la scuola, centro di promozione culturale, sociale e civile.

Il nostro Istituto si propone le seguenti finalità:

- § Promuovere l'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie potenzialità.
- § Sviluppare le capacità di osservare, confrontare, ordinare e sistemare le conoscenze.
- § Favorire lo sviluppo delle capacità di operare scelte opportune, consapevoli e responsabili per un futuro migliore.
- § Rispettare se stessi, gli altri e le cose, sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative. Sviluppare e promuovere l'importanza di condividere e rispettare le regole sociali.
- § Sviluppare la consapevolezza personale dell'importanza di salvaguardare, recuperare e potenziare le risorse naturali e antropiche dell'ambiente in cui si vive.
- § Sviluppare le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.
- § Acquisire le competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva, che verranno promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di



apprendimento.

L'Istituto comprensivo, intende condividere obiettivi didattici, disciplinari, trasversali e interdisciplinari, nei tre ordini di scuola.

Gli elementi trasversali sono:

- Integrazione: la condizione principale perché sia garantita l'individualità di ciascun alunno e la sua partecipazione attiva alla vita della scuola.
- Continuità: un fattore essenziale per individuare strategie comuni in un percorso in verticale, coerente e unitario.
- Orientamento: fattore principale che fornisce ad ogni alunno la capacità di capire e valutare l'insieme delle offerte proposte dalla realtà che lo circonda.

Per rendere operativi tali elementi la scuola favorirà strategie mirate al conseguimento della continuità tra la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo e secondo grado, in particolare attraverso:

- § Sviluppo delle capacità di orientamento.
- § Attività di recupero e potenziamento mediante percorsi individualizzati e di gruppo. ü
- § Attività di sostegno ed integrazione per gli alunni.
- § Conoscenza ed utilizzo delle risorse dell'Istituto e del territorio.
- § Flessibilità dell'orario del personale.
- § Vigilanza del rispetto delle norme relative alla sicurezza.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

-

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini ;



7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 aggiornato al 13 aprile 2023;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

11) definizione di un sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero e potenziamento.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni appartenenti alla fascia medio/alta dello 0,2%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineamento agli esiti Invalsi regionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza e la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo formativo.



Traguardo

Verificare in un periodo triennale la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero e potenziamento: più opportunità per tutti**

Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare le attività di recupero e potenziamento.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni appartenenti alla fascia medio/alta dello 0,2%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineamento agli esiti Invalsi regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza e la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo formativo.

Traguardo

Verificare in un periodo triennale la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un curricolo di Istituto, codificato e condiviso, che individui competenze disciplinari fondamentali e trasversali per tutte le classi.

.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività laboratoriali attraverso forme di apprendimento cooperativo,



aiuto reciproco, tutoraggio fra pari e classi aperte

Rafforzare le attività di potenziamento e differenziazione

Creare ambienti di apprendimento a misura di alunni per favorire l'acquisizione di competenze nuove.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le attività di potenziamento e differenziazione

○ **Continuità e orientamento**

Definire un protocollo per la continuità che metta a sistema le pratiche presenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rivedere periodicamente mission/vision per adattare ai bisogni emergenti

Rendere la progettazione più integrata tra i diversi ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Predisposizione di un piano di miglioramento attraverso la formazione e l'aggiornamento, partendo dalle esigenze emerse dal RAV.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere Famiglie, enti locali e agenzie formative territoriali nella elaborazione dei percorsi formativi di interesse comune.

Attività prevista nel percorso: CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Descrizione dell'attività

La scelta delle attività è in stretta relazione alla programmazione didattico- educativa di ogni classe/Plesso, alla disponibilità degli accompagnatori e alle risorse logistico-organizzative. E' fondamentale, per ogni attività, una programmazione da parte dei docenti di attività che prevedano attività di tipo laboratoriale, compiti, realizzazione di prodotti ed elaborati che permettano ai ragazzi di interiorizzare con consapevolezza le conoscenze acquisite

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile Sanna Giampaola

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo/natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici.

Attività prevista nel percorso: " Perché no? "

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Lisai Eliana

Risultati attesi

Scambio di buone pratiche tra i docenti di Italiano, Matematica e Lingua 1/2 Somministrare le prove secondo i criteri Invalsi e confrontare i risultati. Attuare percorsi individualizzati o di piccoli gruppi di recupero e/o potenziamento anche attraverso classi aperte Realizzare un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulla didattica per competenze.



● Percorso n° 2: “ Perché no? ”

PRIMA FASE

Individuazione dei soggetti destinatari e condivisione del progetto. Maggiore presenza/partecipazione dei genitori alle attività educative.

SECONDA FASE

Coinvolgimento degli alunni attraverso attività più stimolanti rispetto ai metodi di insegnamento tradizionali come, per esempio, lavagna interattiva multimediale, pc, software specifici, piattaforme e-learning, attraverso cui gli alunni possono svolgere compiti, fare commenti sulle attività svolte, trovare materiale dedicato (alunni DSA, BES), sono attivi percorsi di sperimentazione didattica in modalità BYOD.

TERZA FASE

Attività di verifica prevalentemente contestuali e formative, relative al raggiungimento di obiettivi graduati di

sviluppo linguistico, espressivo, logico, operativo e sociale, rapportati alla situazione di partenza, raccolta,

esposizione ed eventuale divulgazione del materiale prodotto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare le attività di recupero e potenziamento.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni appartenenti alla fascia medio/alta dello 0,2%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineamento agli esiti Invalsi regionali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza e la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo formativo.

Traguardo

Verificare in un periodo triennale la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un curricolo di Istituto, codificato e condiviso, che individui competenze disciplinari fondamentali e trasversali per tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività laboratoriali attraverso forme di apprendimento cooperativo, aiuto reciproco, tutoraggio fra pari e classi aperte

Rafforzare le attività di potenziamento e differenziazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le attività di potenziamento e differenziazione

○ **Continuità e orientamento**

Definire un protocollo per la continuità che metta a sistema le pratiche presenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Rivedere periodicamente mission/vision per adattare ai bisogni emergenti

Rendere la progettazione più integrata tra i diversi ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisposizione di un piano di miglioramento attraverso la formazione e l'aggiornamento, partendo dalle esigenze emerse dal RAV.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere Famiglie, enti locali e agenzie formative territoriali nella elaborazione dei percorsi formativi di interesse comune.

Attività prevista nel percorso: CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Genitori

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Carta Antonia, Pala Maddalena Gesuina, Sanna Giampaola, Lisai Eliana

Risultati attesi

Il progetto dal titolo CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO nasce dall'esigenza di formalizzare e razionalizzare in un unico macroprogetto, fruibile non solo in quest'anno scolastico, ma anche nei futuri, tutte le diverse attività, con particolare rilevanza alle uscite didattiche, realizzate nel tempo nell'ambito di tutto l'Istituto Comprensivo, che interessano e coinvolgono il vasto e variegato territorio del Goceano e le sue diverse e preziose risorse, legate alla stagionalità e al patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico), nonché quello tecnologico e produttivo. La conoscenza, e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolge un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei ragazzi, futuri cittadini, ed influenza in maniera importante persino i diversi settori produttivi. Tale consapevolezza può stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un "bene comune", come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno, a ragione, sempre più diffondendosi. Il Progetto si propone inoltre di dar voce alle realtà locali perché relazionandosi tra loro possano creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società. Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo/ natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di



sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto è dotato di lavagne multimediali in tutte le classi della scuola secondaria e primaria e dell'infanzia. L'uso didattico delle LIM è divenuto sistematico e gli alunni ne fanno buon uso. Molte attività didattiche si svolgono utilizzando le nuove tecnologie e sono attive piattaforme e-learning, attraverso cui gli alunni possono svolgere compiti, fare commenti sulle attività svolte, trovare materiale dedicato (alunni DSA, BES), sono attivi percorsi di sperimentazione didattica per alcuni in modalità BYOD supportati anche dai materiali ottenuti attraverso i diversi progetti, PON, , Tutti a iscol@, Fondazione Banco di Sardegna e PNRR

Inoltre per la valorizzazione degli interessi e l'approfondimento delle attitudini saranno proposti agli alunni percorsi di potenziamento con attività opzionali per i quali si prevedono specifici progetti in relazione a:

- Attività informatiche
- Attività espressive (teatro, danza, mimo, musica)
- Attività linguistiche (italiano, inglese, francese, sardo)
- Attività di progettazione (bricolage, giardinaggio, cure dei beni ambientali)
- Attività motorie e sportive.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto si avvale di un modello organizzativo vario e articolato con figure di collaboratori con ampie deleghe e responsabili dato l'elevato numero di plessi staccati. Lo Staff è composto oltre che da due collaboratori, di cui uno con funzioni di Vicario, da 5 docenti funzioni strumentali che si avvalgono di docenti di supporto per una migliore organizzazione operativa e per un più efficace raccordo tra i vari ordini di scuola. I Dipartimenti disciplinari, nel numero di cinque, sono organizzati in verticale ed intersecati fra ordini di scuola vicini per classi o sezioni affini per continuità.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valorizzare le esperienze formative che si sono rivelate efficaci (didattica laboratoriale, cooperative Learning, problem solving, mappe concettuali...) e sostenere le proposte di sperimentazione metodologica, didattica e organizzativa che si dimostrino adeguate a rendere



effettivo il diritto all'apprendimento.

Adottare criteri condivisi di verifica e di valutazione e migliorare i processi di valutazione dei risultati in termini di competenze degli studenti, in sintonia con le nuove procedure di certificazione e con le rilevazioni INVALSI, in termini di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti inseriti nel Piano Annuale delle Attività.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso dell'a.s. scolastico 21/22 sono iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo polo scolastico che sostituirà la scuola media di via Tirso e ospiterà primarie e superiori di primo grado, per un totale di circa 500 alunni. La nuova scuola del territorio sarà un punto di riferimento per sette Comuni del Goceano. Sarà un nuovo polo dell'istruzione, moderno e in linea con le effettive esigenze del territorio. L'intervento prevede, la riconfigurazione del vecchio edificio con il rinnovo delle aree esterne e la riqualificazione e l'ampliamento degli spazi interni. Una scuola che viene ripensata secondo forme e dimensioni più adatte alle pratiche della nuova didattica.

Tutte le classi delle Scuole Superiori di Primo grado sono state dislocate negli edifici dell'Istituto Agrario e della Scuola Primaria.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM Digitale e Multilinguismo ICBONO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il presente progetto si intende promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti secondo la seguente articolazione: - Intervento A – 19 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione in orario curricolare, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. 11 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti in orario curricolare. Tutti gli interventi garantiranno pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM in coerenza con le linee guida per l'orientamento nel rispetto del target. - Intervento B - Realizzazione di 2 percorsi formativi di lingua e di 2 percorsi formativi di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento nel rispetto del target previsto per la formazione specifica dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

docenti. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento, per la condivisione di buone pratiche, con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità. Particolare attenzione sarà rivolta all'inclusione e al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici.

Importo del finanziamento

€ 88.922,04

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'istituto sta provvedendo, nel corrente a.s., a portare avanti tutte le iniziative previste ed utilizzare il materiale acquistato con il PNRR



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Allegati:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

La MISSION del nostro Istituto è il successo formativo degli studenti, con particolare importanza al loro benessere educativo, in un ambiente scolastico sereno che miri alla consapevolezza degli apprendimenti e del ruolo di ciascun bambino e ragazzo di oggi, cittadino di domani. Garantire uno sviluppo organico e armonioso, è tra i principali obiettivi dell'istituto, con particolare attenzione ai bambini e ragazzi speciali. Nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, l'ICS Bono attua da diversi anni un insieme organico e sistematico di azioni educative e formative finalizzate alla promozione del benessere scolastico, della cittadinanza attiva e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali. Il Team per il bullismo e il cyberbullismo coordina iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti, attività di educazione civica e digitale, momenti di riflessione guidata e interventi di prevenzione primaria, con il coinvolgimento dei docenti, delle famiglie e di esperti esterni. Le azioni sono orientate allo sviluppo di competenze sociali, emotive e relazionali, nonché al riconoscimento e alla gestione responsabile dei comportamenti a rischio. L'Istituto ha consolidato, da alcuni anni, una proficua collaborazione con il Festival Mens Sana, finalizzata alla sensibilizzazione degli studenti e della comunità scolastica sui temi del rispetto, della convivenza civile e della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. In continuità con le esperienze maturate negli anni precedenti, sono altresì previste iniziative in collaborazione con le forze dell'ordine, volte a informare e sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi ai comportamenti violenti e all'uso improprio delle tecnologie digitali, nonché sulle responsabilità civili e penali derivanti da tali condotte.

Le attività previste si inseriscono nel più ampio progetto educativo dell'Istituto e contribuiscono alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e attento alle dinamiche relazionali, sia in presenza sia negli ambienti digitali, in coerenza con la normativa vigente e con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BONO-"SANTA CATERINA"	SSAA820013
ANELA	SSAA820024
VIA MANZONI BONO	SSAA820046
ILLORAI	SSAA820057
BOTTIDDA	SSAA820068
ESPORLATU	SSAA820079
BURGOS	SSAA82008A
SCUOLA INFANZIA "SAN GIUSEPPE"	SSAA82009B
SCUOLA INFANZIA BULTEI	SSAA82010D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole

delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA BONO	SSEE820018
"V.ERA" - ILLORAI	SSEE82004B
SCUOLA ELEMENTARE ESPORLATU	SSEE82006D
SCUOLA ELEMENTARE BURGOS	SSEE82007E
SCUOLA PRIMARIA BENETUTTI	SSEE82008G
SCUOLA PRIMARIA NULE	SSEE82009L
SCUOLA PRIMARIA BULTEI	SSEE82010P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BONO - S.M. "G. A. MURA"	SSMM820017
ILLORAI - S.M. "D.FILIA"	SSMM82005B
S.M. BURGOS	SSMM82007D
SCUOLA MEDIA BENETUTTI	SSMM82008E
SCUOLA MEDIA NULE	SSMM82009G
SCUOLA MEDIA BULTEI	SSMM82010N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

BONO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BONO-"SANTA CATERINA" SSAA820013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MANZONI BONO SSAA820046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ILLORAI SSAA820057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: BOTTIDDA SSAA820068

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BURGOS SSAA82008A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SAN GIUSEPPE" SSAA82009B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BULTEI SSAA82010D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BONO SSEE820018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V.ERA" - ILLORAI SSEE82004B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE ESPORLATU SSEE82006D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE BURGOS SSEE82007E

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BENETUTTI SSEE82008G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NULE SSEE82009L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BULTEI SSEE82010P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: BONO - S.M. "G. A. MURA" SSMM820017 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ILLORAI - S.M. "D.FILIA" SSMM82005B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. BURGOS SSMM82007D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA BENETUTTI SSMM82008E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA NULE SSMM82009G**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA BULTEI SSMM82010N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'orario di insegnamento di educazione civica stabilito è di 33 ore per classe; si allega il curriculum di Educazione civica e fa parte integrante di questo documento e, negli approfondimenti, viene allegata l'Integrazione elaborata nel corrente a.s. in ottemperanza a quanto stabilito Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 .

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

- BONO-"SANTA CATERINA" SSAA820013
- BONO VIA MANZONI SSAA820046
- ANELA SSAA820024
- ILLORAI SSAA820057
- BOTTIDDA SSAA820068

40 ORE SETTIMANALI



· BURGOS SSAA82008A

· SCUOLA INFANZIA BULTEI SSAA82010D

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA BONO SSEE820018

TEMPO MODULARE 27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

"V.ERA" - ILLORAI SSEE82004B

SCUOLA PRIMARIA BENETUTTI SSEE82008G

SCUOLA PRIMARIA NULE SSEE82009L

40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA BULTEI SSEE82010P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE BURGOS SSEE82007E

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



BONO - S.M. "G. A. MURA" SSMM820017

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO
MUSICALE

TEMPO	ORDINARIO SETTIMANALE	ANNUALE
-------	-----------------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	9	297
--------------------------------	---	-----

Matematica E Scienze	6	198
-------------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
-------------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
-------------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----



Approfondimento

Di Discipline A

Scelta Delle Scuole ¹ 33

TEMPO
PROLUNGATO

SETTIMANALE

ANNUALE

Italiano, Storia,
Geografia

15

495

Matematica E
Scienze

9

297

Tecnologia

2

66

Inglese

3

99

Seconda Lingua
Comunitaria

2

66

Arte E Immagine

2

66

Scienze Motoria E
Sportive

2

66

Musica

2

66

Religione Cattolica 1

33

Approfondimento



Di Discipline A 1/2 33/66
Scelta Delle Scuole

ILLORAI - S.M. "D.FILIA"

SSMM82005B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
---------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
--------------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
-------------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
-------------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
-------------------------------	---	----



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole ^{1/2}		33/66

SCUOLA MEDIA BENETUTTI SSMM82008E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
---------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E	2	66



Sportive

Musica 2 66

Religione Cattolica 1 33

Approfondimento

Di Discipline A

Scelta Delle Scuole ^{1/2} 33/66

SCUOLA MEDIA NULE SSMM82009G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
---------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
--------------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
-------------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
-------------------------------	---	----



Arte E Immagine 2 66

Scienze Motoria E 2 66
Sportive

Musica 2 66

Religione Cattolica 1 33

SCUOLA MEDIA BULTEI SSMM82010N

SCUOLA SECONDARIA

I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO	ORDINARIO SETTIMANALE	ANNUALE
-------	-----------------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	9	297
--------------------------------	---	-----

Matematica E Scienze	6	198
-------------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
-------------------------------	---	----



Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla conoscenza della Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Si sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Si enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici. Si porrà l'attenzione inoltre, al rispetto dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.



Allegati:

CURRICOLO ED.civica Bono 25 26.pdf



Curricolo di Istituto

BONO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale viene allegato e fa parte integrante di questo ptof.

Allegato:

Curricolo verticale Bono.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE ANNO SCOLASTICO

La programmazione disciplinare viene allegata e fa parte integrante di questo documento

Regolamento viaggi di istruzione

Il regolamento dei viaggi viene allegato e fa parte integrante di questo documento

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Le scelte educative operate dal Collegio dei Docenti sono alla base dello stile educativo della scuola inteso come complesso di comportamenti, di codici comunicativi, di modalità di rapporto tra docenti e alunni.

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e



agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione.” (INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO – 5 SETTEMBRE 2012).

È indispensabile, perciò, partire dalle esperienze e dagli interessi degli alunni, facendo assumere loro consapevolezza del proprio rapporto con la vita stessa, creandogli intorno un clima sociale positivo e favorevole.

Attraverso una puntuale analisi della situazione ed un’attenta lettura dei bisogni non solo degli allievi, ma dell’intero territorio di riferimento, si individuano strategie da mettere in campo e strumenti adatti alla loro realizzazione, allo scopo di garantire le fasce più deboli e disagiate della popolazione scolastica e, al tempo stesso, creare le migliori condizioni per sostenere e promuovere quelle che fin dall’inizio si delineano quali fasce di eccellenza scolastica.

Nella scelta dei contenuti da trasmettere è indispensabile trovare un equilibrio tra momento informativo e formativo. È pertanto indispensabile tener conto dei grandi temi di fondo che concorrono alla formazione dell’uomo e del cittadino, ma è altrettanto necessario che ciascuna disciplina fornisca le necessarie conoscenze di base e le conoscenze fondamentali specifiche, senza le quali non è possibile affrontare seriamente il discorso culturale.

Finalità prioritaria è la formazione della persona negli aspetti di identità- autonomia e competenza.

I contenuti formativi, visti nell’ottica di una reciproca correlazione interdisciplinare e nel più generale quadro di riferimento alla formazione complessiva dell’alunno, devono tener conto:

dei grandi temi sociali con valenza etica e civile (pace, democrazia, difesa dell’ambiente e delle risorse, salute, diritti di cittadinanza, alfabetizzazione, risorse, diritto dei più deboli, pari opportunità, lotta alle devianze, etc.);

degli strumenti che orientano nella conoscenza della società del futuro (mezzi di innovazione tecnologica e mezzi di comunicazione);

del territorio come campo di studi e di ricerca nei vari aspetti (sociali, del costume e delle tradizioni, dell’arte, della produzione e del lavoro.

Nel processo educativo e di formazione dell’alunno si opererà tenendo presente che: a formazione si riferisce sia all’area cognitiva che a quella socio-affettiva e psicomotoria. Tutte le discipline scolastiche hanno valenza formativa in quanto, risolvendo i diversi aspetti conoscitivi e operativi,



concorrono a costruire l'educazione unitaria della persona.

AMBITO	INTERVENTO EDUCATIVO FORMATIVO
Autorealizzazione del sé	Comporta il rafforzamento dell'identità personale, la maturazione e la scoperta delle attitudini e degli interessi.
Area delle relazioni	Promuove lo sviluppo delle capacità di comunicazione significativa
Impegno personale come valore etico	Guida l'alunno ad acquisire la consapevolezza che il conseguimento dei risultati nell'attività di apprendimento è frutto di impegno e fatica.

La distanza fra i bisogni segnalati (presenti in misura e grado diversi) consente di tracciare il percorso di ciascun alunno per il superamento della condizione di partenza e di avvicinamento all'obiettivo.

L'itinerario di apprendimento nella programmazione didattica è delineato secondo i ritmi e le potenzialità di ciascuno.

All'interno delle indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) si identificano le seguenti linee di intervento educativo relative alla Scuola dell'infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1° grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

L'apprendimento avviene attraverso l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze, nonché attraverso attività ludiche.

Nel rispetto delle scelte educative delle famiglie e nel contesto delle Nuove Indicazioni, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di:

Sviluppare l'identità per imparare a conoscersi, sperimentare diversi ruoli e sentirsi sicuri



nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Sviluppare l'autonomia per acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo.

Conquistare la fiducia in sé e negli altri.

Partecipare alle attività esprimendosi con diversi linguaggi e in diversi contesti. ü

Sviluppare la competenza per imparare a riflettere sull'esperienza, descriverla e rappresentarla, attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.

Sviluppare il senso della cittadinanza per scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di regole condivise.

Le scuole dell'infanzia, all'interno della loro autonomia didattica, predisporranno i campi di esperienza (occasioni e possibilità di esperienze che favoriscono lo sviluppo integrale del bambino), al fine di favorire il percorso educativo di ciascuno, aiutandoli a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Le finalità specificate nelle indicazioni e lo sviluppo dei campi di esperienza, richiedono un ambiente scolastico accogliente e motivante, un clima sereno e sicuro e un'organizzazione didattica ricca di relazioni e di apprendimenti. La scuola non è solo un luogo per apprendere, ma è un luogo di vita, sono proprio le attività della vita quotidiana, l'organizzazione del tempo e dello spazio, a concorrere nella scuola al benessere di tutti. L'apprendimento nella scuola dell'infanzia è caratterizzato da un curriculum esplicito costituito da proposte educative didattiche e da un curriculum implicito, attività di routine: ingresso, uscita, utilizzo servizi igienici, pranzo, relax, (Indicazioni 2007) che con pari dignità concorrono allo sviluppo della personalità.

È importante organizzare i tempi della giornata prevedendo ritmi rilassati e non frettolosi, dando valore alle routine, come l'ingresso e l'uscita, come il pranzo e il riposo, considerate occasioni che consentono all'adulto di rivolgere al bambino quei gesti di attenzione e di riconoscimento che prendono avvio da un rapporto individualizzato e di particolare vicinanza.

L'organizzazione dello spazio e del tempo e la loro strutturazione forniscono, sia dal punto di vista funzionale che didattico, risposte convenientemente proporzionate e specifiche alle esigenze del singolo bambino e del gruppo.

La nostra Scuola accetta i bambini anticipatari e per poterli accogliere adeguatamente, con tutto il tempo necessario, e per avere lo spazio dove ascoltare le esigenze di ogni bambino/a, è nato il **Progetto Accoglienza**.



SCUOLA PRIMARIA

Le linee d'intervento educativo adottate nelle classi della Scuola Primaria tengono conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, per promuovere il successo formativo di ciascun alunno, per l'impostazione dell'azione pedagogica e didattica.

Secondo le Indicazioni Nazionali, e in coerenza con quanto finora attuato, si persegue l'educazione integrale della persona, attraverso obiettivi interdisciplinari, dinamici e correlati.

Al centro del processo formativo è posto l'alunno che apprende procedendo su cammini personali di riflessione critica a partire dalla propria esperienza che egli ordina, interpreta e utilizza in vista di una personale crescita cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa.

Il quadro curricolare si articola lungo tre macro-aree: linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica.

Al termine del terzo e quinto anno, nelle singole discipline che compongono le tre

aree, si prevedono obiettivi di apprendimento entro i quali promuovere le specifiche esperienze di studio.

Le istanze educative delle Indicazioni sono inoltre riconducibili ad alcune parole chiave: la cittadinanza attiva, l'alfabetizzazione culturale di base e l'ambiente di apprendimento.

L'educazione alla cittadinanza viene declinata come senso della legalità, dell'educazione costituzionale, del possesso degli strumenti culturali.

La promozione dell'alfabetizzazione culturale mira all'acquisizione degli apprendimenti di base.

L'ambiente di apprendimento insieme alle dinamiche relazionali sono determinanti circa gli esiti favorevoli che gli studenti potranno conseguire.

Le strategie metodologiche, liberamente scelte, proporranno una didattica attiva, collaborativa, riflessiva e laboratoriale.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado si colloca all'interno del processo di sviluppo della formazione in continuità dinamica con la Scuola Primaria.

Risponde al principio di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino.



Potenzia la capacità degli alunni di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della convivenza civile. Promuove processi formativi in quanto favorisce l'acquisizione di conoscenze (sapere) e abilità (fare) da trasformare in competenze come occasioni di sviluppo armonico della personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative, ecc.).

Favorisce l'orientamento attraverso una progressiva maturazione che aiuti il preadolescente nello sforzo di costruire la propria identità verso la conquista di una sempre maggiore coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo.

La scuola Secondaria di 1° grado dispiega la sua azione in un ambiente improntato alla relazione educativa in cui le relazioni si sviluppano a partire dall'attenzione alla persona per la valorizzazione di ciascuno e di tutti; persegue in conformità alla sua natura di scuola secondaria il raggiungimento di una preparazione culturale come premessa per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

Dentro questa cornice la scuola Secondaria di 1° grado iscrive la sua azione pedagogica e didattica individuando gli Obiettivi di apprendimento specifici delle discipline e formativi in relazione ai bisogni – domande degli alunni e delle classi.

Il nostro Istituto, per fornire opportunità educative e percorsi didattici volti ad arricchire l'offerta formativa, ha avviato progetti che vengono integrati nell'ambito dei curricoli verticali al fine di favorire la continuità educativa e didattica nei tre ordini di scuola.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA dell'INFANZIA

DIPARTIMENTO LINGUISTICO-LETTERARIO E GEOSTORICO

Campi di esperienza di riferimento: ***I discorsi e le parole – il se e l'altro***

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole discorsi, fa ipotesi su significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie



tra suoni e significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Scopre la presenza di lingue diverse riconosce, sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia della comunità e la mette a confronto con altre.

DIPARTIMENTO MATEMATICO-TECNICO-SCIENTIFICO

Campi di esperienza di riferimento: **Conoscenza del mondo**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI NON VERBALI

Campi di esperienza di riferimento: **Immagini, Suoni, Colori**



Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità del linguaggio che il corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione delle opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

SCUOLA PRIMARIA

DIPARTIMENTO LINGUISTICO-LETTERARIO E GEOSTORICO

Competenze lingua italiana

Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.

Comprende l'argomento e le informazioni principali delle discussioni svolte in classe.

Legge testi di vario tipo cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali.

Produce semplici testi legati a scopi concreti e connessi all'esperienza quotidiana.

Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute.

Conosce le parti del discorso e gli elementi della frase semplice.

Competenze in lingua inglese

Comprende semplici istruzioni in inglese e le esegue

Comprende parole di uso quotidiano

Comprende brevi e semplici messaggi scritti in inglese accompagnati da supporti visivi.



Scambia semplici informazioni personali in inglese (nome, età, provenienza, numero di telefono).

Scrive semplici frasi in inglese per presentarsi e semplici messaggi di auguri anche se formalmente difettosi, perché siano comprensibili.

Competenze storico-geografiche

Ricava semplici informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.

Colloca nella striscia del tempo i periodi storici studiati usando la cronologia (prima e dopo Cristo).

Confronta i quadri storici delle civiltà studiate.

Mette in rilievo le relazioni caratterizzanti e gli influssi geografici sulle civiltà studiate.

Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati.

Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.

Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, carte geografiche, carte tematiche e immagini da satellite.

Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni.

Conosce e descrive gli elementi essenziali dei paesaggi italiani ed europei, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno di essi si ripercuote a catena sugli altri.

Conosce alcuni problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio nazionale e culturale.

DIPARTIMENTO MATEMATICO-TECNICO-SCIENTIFICO

Competenze matematiche e scientifiche



Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI NON VERBALI

Competenze musicali

Sapere ascoltare in silenzio.

Percepire suoni e rumori di un ambiente, saperli decifrare e riconoscerne la fonte.

Usare la voce per esprimersi e comunicare mediante il canto.

Conoscere gli elementi base del codice musicale: alfabetizzazione e grammatica della musica (ritmo, melodia, timbro).

Inventare, creare e eseguire ritmi con l'utilizzo del corpo. ü Conoscere i principali strumenti musicali.

Riconoscere all'ascolto, gli strumenti musicali utilizzati nel brano. ü Saper ascoltare, comprendere e trasferire un semplice brano.

Brevi cenni storici e biografici dei principali compositori.



Competenze artistiche

Saper osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.

Usare strumenti diversi.

Usare materiali e tecniche diverse. Esprimersi con i colori adatti.

Raccontare con i fumetti.

Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.

Competenze motorie

Acquisire consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali.

Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali.

Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare.

Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Competenze tecnologiche e informatiche

Conoscere e utilizzare le tecnologie informatiche per facilitare l'apprendimento e la comunicazione.

Conoscere e utilizzare programmi di videoscrittura. ü Conoscere le caratteristiche della rete Internet.

Utilizzare il computer in percorsi multidisciplinari.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICO-GEOGRAFICO



***Competenze lingua
italiana***

	Sa comprendere tutto ciò che ascolta o legge.
Livello avanzato	Sa riassumere informazioni tratte da diversi fonti orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative; si esprime in modo scorrevole e preciso.
Livello intermedio	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi; sa produrre testi applicando trasformazioni e utilizza un linguaggio adeguato.
Livello elementare	Comprende e produce semplici testi su argomenti noti o di suo interesse, utilizzando un linguaggio adeguato.

***Competenze in inglese e seconda
lingua comunitaria***

Livello avanzato	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua standard. Sa produrre in forma corretta testi semplici su argomenti a lui familiari
Livello intermedio	Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente .



Livello elementare

Riesce a comprendere e a rispondere in modo elementare a domande semplici di tipo personale se guidato

Competenze storico-geografiche

Livello avanzato

Sa orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti costruttivi fra realtà storicogeografiche diverse e utilizza in maniera appropriata fonti e documenti.

Livello intermedio

Sa orientarsi nello spazio e nel tempo interpretando le diverse realtà storico-geografiche. Sa ricavare informazione da fonti e documenti.

Livello elementare

Conosce i contenuti essenziali storico-geografici e li espone in maniera semplice. Utilizza gli strumenti propri delle discipline

DIPARTIMENTO MATEMATICO-TECNICO-SCIENTIFICO

Competenze matematiche

Livello avanzato

Sceglie, confronta e valuta strategie opportune in problemi complessi.
Calcola in modo sicuro in ogni situazione proposta.

Livello intermedio

Confronta con sicurezza situazioni note.
Sa scegliere e applicare algoritmi, formule, procedure o convenzioni fondamentali.

Livello elementare

Risponde a semplici domande formulate in modo definito.
Svolge procedimenti secondo istruzioni dirette.



**Competenze
scientifiche**

- Livello avanzato Osserva e analizza la realtà, inquadra questioni diverse in un medesimo schema logico; rielabora ed espone usando la terminologia specifica.
- Livello intermedio Espone in maniera autonoma le conoscenze ed individua il legame logico tra questioni diverse
- Livello elementare Utilizza le conoscenze scientifiche essenziali ed un linguaggio elementare.

**Competenze
tecnologiche**

- Livello avanzato Usa in autonomia e precisione gli strumenti del disegno tecnico applicandoli a nuovi contesti per risolvere problemi grafici.
- Livello intermedio Individua e organizza relazioni tra i vari principi e elementi tecnologici.
- Livello intermedio Usa autonomamente gli strumenti del disegno tecnico applicando le regole di rappresentazione grafica su forme conosciute.
- Livello intermedio Osserva, analizza e descrive strumenti e macchine.
- Livello elementare Usa a livello elementare gli strumenti del disegno tecnico.
- Livello elementare Osserva, analizza e descrive oggetti tecnici di uso comune

DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI NON VERBALI

**Competenze
artistiche**



Livello avanzato È in grado di riconoscere, analizzare e comprendere le fondamentali strutture del linguaggio artistico, di leggere ed interpretare i fondamentali contenuti di messaggi visivi, rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti e di saper usare ed elaborare autonomamente procedimenti e tecniche in modo consapevole e creativo.

Livello intermedio È in grado di leggere ed interpretare i fondamentali contenuti di messaggi visivi, rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti e di esprimere messaggi visivi utilizzando le principali tecniche espressive.

Livello elementare È in grado di descrivere in termini semplici i principali contenuti di messaggi visivi, collocarli a grandi linee nei contesti in cui sono stati prodotti e esprimere messaggi visivi in modo semplice utilizzando le principali tecniche espressive.

Livello avanzato conosce e analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale, sa utilizzare in modo critico e creativo i procedimenti, i principi e gli schemi in qualsiasi contesto e sintetizza le conoscenze acquisite al fine di produrre sequenze musicali in contesti diversi.

Livello intermedio Riconosce e analizza le principali strutture del linguaggio musicale, sa utilizzare in modo critico e creativo i procedimenti, i principi e gli schemi in qualsiasi contesto.

Livello elementare Riconosce e analizza le principali strutture del linguaggio musicale, sa utilizzare i procedimenti, tecniche e schemi acquisiti.

Competenze musicali

Livello avanzato Conosce e analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale, sa utilizzare in modo critico e creativo i procedimenti, i principi e gli schemi in qualsiasi contesto e sintetizza le conoscenze acquisite al fine di produrre sequenze musicali in contesti diversi.



Livello
intermedio Riconosce e analizza le principali strutture del linguaggio musicale, sa utilizzare in modo critico e creativo i procedimenti, i principi e gli schemi in qualsiasi contesto.

Livello
elementare Riconosce e analizza le principali strutture del linguaggio musicale, sa utilizzare i procedimenti, tecniche e schemi acquisiti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento delle Competenze Linguistiche

Verranno attivati laboratori linguistici per l'acquisizione di nuove competenze linguistiche con particolare attenzione alla lingua inglese .

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Digitale e Multilinguismo ICBONO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Predisposizione ambienti di apprendimento

Scuola dell'infanzia

L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Formazione dei docenti

I docenti partecipano a formazione specifica sul l'approccio interdisciplinare e la sperimentazione aumentati dalle nuove tecnologie in percorsi STEM per lo sviluppo della creatività digitale e il miglioramento della competitività in campo scientifico e informatico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sperimentazione di percorsi di ricerca-azione
- Formazione fra pari sull'uso di nuove applicazioni, sull'uso dei cloud e degli strumenti inclusivi
- Utilizzo di metodologie attive e collaborative e di condivisione di buone pratiche



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Sperimentazione in classe di percorsi STEM**

Scuola Primaria Scuola Secondaria

Gli alunni con il supporto del docente, ideano, progettano e realizzano oggetti collegati agli apprendimenti scientifici, tecnologici e artistici anche con l'uso della lingua inglese per la sperimentazione di un'attività CLIL

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Si favorirà Learning by doing e Flipped Classroom, un approccio didattico orientato ai problemi nel mondo reale, all'apprendimento proattivo e al pensiero logico.

I compiti saranno significativi motivanti e collegati alle preconoscenze; le attività laboratoriali tradizionali e digitali, teoriche e pratiche favoriranno la metacognizione, l'autoregolazione e l'autovalutazione in un clima collaborativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

BONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: A piccoli passi inizia il percorso di crescita

Obiettivi specifici	Attività
<u>Conoscenza di sé:</u> <ul style="list-style-type: none">Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri, interessi e progettiAcquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolasticoEssere consapevole degli stili di apprendimento	<p>La mia carta di identità (descrivere sé stessi).</p> <p>Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.</p> <p>Lecture per analizzare sé stessi e gli altri.</p> <p>Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).</p> <p>Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.</p> <p>Descrivere se stessi (lingue straniere)</p> <p>Realizzazione della carta d'identità utilizzando diversi programmi informatici (tecnologia)</p>



<u>Conoscenza del territorio:</u> · Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi.	Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo - ambiente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: La crescita continua....**

Attività per rafforzare la conoscenza di sé e conoscere il proprio territorio.



Obiettivi specifici	Attività
<u>Conoscenza di sé:</u> <ul style="list-style-type: none">Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria personaAcquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacitàEssere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studioAvviare alla metodologia CLILAccrescere il processo che conduce alla scelta	<ul style="list-style-type: none">Lecture per stimolare la riflessione su sé stessiApprofondimenti tramite ricerche in reteProduzione di testi autobiograficiQuestionari sulle attitudini e capacitàAnalisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altriConsolidamento del proprio stile di apprendimentoLettura e produzione scritta di brevi testi autobiografici in lingua stranieraConoscere il sistema scolastico italiano
<u>Conoscenza del territorio:</u> <p>Conoscere le relazioni tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro)</p>	<ul style="list-style-type: none">Analisi e studio delle principali attività del territorioAnalisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Arriva il momento di scegliere ...

Attività per favorire una scelta consapevole del futuro percorso scolastico.

Obiettivi specifici

Conoscenza di sé:

- Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità
- Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita
- Individuare vincoli,

Attività

Test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo emotivo, autostima..)

Test su motivazione scolastica e metodo, preferenze scolastiche e professionali



condizionamenti, individuali e sociali,
insiti nella scelta

- Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettare, guidato, le fasi attuative
- Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli

Conoscenza del territorio:

- Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento; settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro
- Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.
- Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.

Studio e/o visita di aziende e scuole del territorio

Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi

Incontro formativo con gli insegnanti delle scuole superiori nelle "Giornate dell'orientamento"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBITO LINGUISTICO E MATEMATICO

L'ambito racchiude i vari progetti di potenziamento di lingua francese , inglese , italiano, lingua sarda e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero e potenziamento.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni appartenenti alla fascia medio/alta dello 0,2%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineamento agli esiti Invalsi regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza e la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo formativo.

Traguardo

Verificare in un periodo triennale la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Recupero e potenziamento



Nell'Istituto sono previste attività di recupero e potenziamento destinate, principalmente, alle classi finali dei tre gradi di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero e potenziamento.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni appartenenti alla fascia medio/alta dello 0,2%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineamento agli esiti Invalsi regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza e la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo formativo.

Traguardo

Verificare in un periodo triennale la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte.

Risultati attesi

Allineamento agli esiti nazionali e regionali delle prove invalsi Migliorare i risultati scolastici principalmente in ambito linguistico e logico-matematico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Viaggi di istruzione

Con i viaggi di istruzione si intende ampliare l'esperienza formativa degli alunni, di tutti gli ordini di scuola, attraverso attività programmate al di fuori delle aule scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero e potenziamento.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni appartenenti alla fascia medio/alta dello 0,2%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineamento agli esiti Invalsi regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare i risultati a distanza e la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo formativo.

Traguardo

Verificare in un periodo triennale la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte.

Risultati attesi

Ampliare il bagaglio conoscitivo ed esperienziale con attività strettamente legate alla progettazione annuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

● Progetti di Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa



L'Istituto Comprensivo di Bono realizza, in coerenza con le priorità individuate nel RAV, con il Piano di Miglioramento e con gli obiettivi formativi di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, una pluralità di progetti didattici, educativi e formativi finalizzati all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa. I progetti costituiscono parte integrante del PTOF e si affiancano alle attività curricolari, concorrendo allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni, alla promozione dell'inclusione, al benessere scolastico, all'orientamento e alla valorizzazione del territorio. In considerazione dell'ampiezza dell'Istituto e della pluralità dei plessi e degli ordini di scuola, i progetti sono organizzati per aree di intervento e possono avere carattere curricolare o extracurricolare, annuale o pluriennale, di istituto o di plesso. I progetti, programmati per il corrente a.s. vengono allegati nella presente sezione alla voce "eventuale approfondimento"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di recupero e potenziamento.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni appartenenti alla fascia medio/alta dello 0,2%.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineamento agli esiti Invalsi regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza e la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo formativo.

Traguardo

Verificare in un periodo triennale la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte.

Risultati attesi

I risultati attesi vengono indicati nella tabella riportata nella sezione "approfondimento"

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I progetti programmati per il corrente a.s. nel nostro Istituto:

TITOLO	DESTINATARI	Obiettivi formativi generali
Costruisco il mio elaborato	Secondaria 3D - Benetutti	Guida alla realizzazione dell'elaborato multidisciplinare finale per l'esame.
Giornata dell'albero	Infanzia-primaria-secondaria Bultei	Conoscenza dell'ecosistema bosco, tutela, gestione, valenza ambientale e paesaggistica
Orchestra di Corni della provincia di Sassari	1-2-3C secondaria Bono	Potenziamento dell'offerta formativa, orientamento didattico-educativo anche attraverso percorsi di continuità tra i vari ordini
Legalità e ambiente	Primaria Bultei	Il progetto legalità e ambiente nasce dall'esigenza di far conoscere e tutelare il proprio territorio, nel rispetto delle leggi vigenti, con la collaborazione delle forze dell'ordine preposte alla salvaguardia dell'ambiente presenti nel territorio (Guardia Forestale, Barracelli, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Carabinieri).



L'orto a scuola	Infanzia Bultei	Lo scopo del progetto è recuperare la consapevolezza sulle piante e le loro stagioni, sull'alimentazione e sul rispetto della natura.
Mangio bene mangio tutto	Infanzia Bultei	Una corretta alimentazione è un pilastro fondamentale per lo stato di salute dell'uomo ed è importante insegnarla e trasmetterla fin dall'infanzia e dall'età prescolare
Magicarta	Primaria Bultei	Rafforzare la consapevolezza dei valori di cittadinanza; sviluppare competenze personali e sociali; promuovere un apprendimento che valorizzi le spinte interne ed esterne, in un rapporto di reciproca influenza con l'autostima dello studente.
Progetto continuita' : crescere insieme	Classi di passaggio di ordine scolastico-Bultei	<p>il progetto "CONTINUITA'" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa.</p> <p>Il progetto è rivolto, in particolare, ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado.</p>
C'era una volta	Primaria Bultei	La Scuola Primaria opera, in modo che gli alunni, in ordine alla realizzazione dei propri fini ed ideali, possano sperimentare l'importanza sia dell'impegno personale, sia del lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali accettare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni. In questo senso, trova un esito naturale nell'esercizio competente di tutte le "buone pratiche" richieste dalla Convivenza Civile a livello e in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.
Progetto Stem	Primaria Bultei	Preparare i bambini al futuro, promuovendo competenze



Conosciamo Il
Corpo Umano

come il pensiero critico, risoluzione dei problemi, creatività e collaborazione, attraverso un apprendimento pratico e coinvolgente, di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. sviluppare competenze personali e sociali;

Cambiamenti
Climatici e
Sviluppo
Sostenibile

Primaria 4-5,
Secondaria

Educazione ambientale ed educazione civica
Sostenibilità ed energia

Crescendo
musicale

Primaria 5
Bono e Burgos

Con la realizzazione del progetto si punta a promuovere la crescita individuale e sociale degli alunni attraverso la musica, potenziando l'espressività artistica e creativa. Si offre, inoltre, l'opportunità di vivere in prima persona l'esperienza dei percorsi a indirizzo musicale, con attività di pratica strumentale e di musica di insieme.

Cancro io ti
boccio

Primaria Bono

Percorso prevenzione e salute, educazione civica

L'orto dei piccoli
esploratori

Infanzia Bono
Via Manzoni

Ogni alunno acquisisce lo spirito di collaborazione, allestisce, semina e si prende cura di un piccolo orto in un'aiuola o in vasi nel giardino della scuola. attraverso questa esperienza i bambini

Partecipazione a
spettacoli della
stagione lirica

Secondaria
Bono ind.
Musicale

L'attività didattica viene proposta in chiave di arricchimento culturale e di potenziamento delle conoscenze musicali degli alunni che hanno scelto di frequentare l'indirizzo musicale.

Bullino Rosso

Primaria e
secondaria

Si tratta di un'attività strutturata e pronta all'uso, che affronta il tema del bullismo attraverso la modalità del gioco di classe.

L'approccio ludico, soprattutto su una tematica tanto delicata e complessa, rappresenta uno strumento prezioso: il gioco permette agli studenti di riflettere su atteggiamenti, linguaggi



e dinamiche di gruppo in modo coinvolgente, immediato e partecipato. L'esperienza proposta da Bullino Rosso consente non solo di sensibilizzare, ma anche di fornire competenze pratiche e durature su come riconoscere e contrastare comportamenti di prevaricazione.

G-Oceano di emozioni

Secondaria

Life skill, termine attività Dm 19

"La strada insegna...se ognuno si impegna!"

Primaria di Benetutti

Il progetto si propone, attraverso attività di vario genere, di far conoscere, ai bambini, i principali segnali e muoversi in maniera consapevole e sicura, negli spazi circostanti, rispettando il codice stradale e di assumere comportamenti rispettosi di sé e degli altri.

"Tutti in scena"

Primaria di Benetutti

Attraverso il laboratorio teatrale che il nostro plesso intende portare avanti nelle varie festività dell'anno, si vuole dar voce al desiderio di mettere in scena se stessi, i rapporti con i propri simili, con i propri insegnanti e genitori per dare espressione mediante il corpo, la musica e la parola, ai grandi temi della vita quotidiana e della propria identità; questo percorso permette, attraverso un'esperienza ricreativa, di liberare la fantasia e dar vita a un mondo immaginato che pur essendo fittizio, vive di regole ed emozioni.

Amparu

Secondaria sede di Bono

Il progetto AMPARU prevede un'azione a tutto campo volta alla salvaguardia, allo studio e promozione della pratica musicale: attività di documentazione audiovisuale e ricerca etnografica; azioni e attività volte al recupero e sviluppo dei contesti e delle funzioni tradizionali.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le Finalità del Piano saranno conseguite con l'azione congiunta di tutta la comunità scolastica coadiuvata dai gruppi di lavoro: TEAM DIGITALE

- Dirigente Scolastico Prof. Pierpaolo Pinna
- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- Animatore Digitale
- Team per l'Innovazione: 3 Docenti
- Assistente Amministrativo

GRUPPO DI LAVORO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- Dirigente Scolastico
- DSGA e/o personale amministrativo con competenze ICT
- Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA -Animatore digitale
- Docenti con competenze tecnologiche e/o digitali • Supporto responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
- Eventuale consulente esterno specializzato

Il Piano Digitale sarà periodicamente aggiornato, anche tenendo conto di Avvisi, Bandi e iniziative che nel corso del tempo si produrranno e relativamente ai risultati via via raggiunti.

Analisi del contesto

Con i finanziamenti di questi ultimi anni e di progetti di Fondazione Sardegna, sono stati acquistati monitor touch, pc e materiale STEM per tutti gli ordini di scuola. In alcuni plessi la rete interna ha un buon segnale mentre in altri è altalenante. Presente l'attenzione all'inclusione, molti docenti hanno partecipato ad attività formative e laboratori proposte dalla scuola e in autoformazione. Diversi



docenti padroneggiano la tecnologia, è utilizzata una piattaforma didattica gratuita, sono presenti alcune attività sistematiche di sostegno alla comunità professionale. Buona la dematerializzazione, la comunicazione e la gestione documentale digitale, attivo il nuovo sito web della scuola e le azioni per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

Il presente piano digitale intende programmare le azioni e le attività future dell'Istituto Comprensivo di Bono secondo le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale pianificando l'utilizzo delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale per favorire l'innovazione didattica e organizzativa, anche con la definizione di una Policy di e-safety e dell'opportuna regolamentazione.

1) Implementazione del sito della scuola e Dematerializzazione

Obiettivi specifici -Rendere fruibile il sito della scuola Favorire la dematerializzazione

Attività

Automatizzazione procedimenti amministrativi (ferie, certificati, etc.)

Aggiornamento e adeguamento del sito scolastico Circolari, News, Modulistica, etc

Utilizzo del Registro Elettronico e continuo aggiornamento Tutto l'anno Tempi previsti

2) IA nella Scuola

Obiettivi specifici

Semplificare e ottimizzare i processi interni delle Istituzioni scolastiche

Potenziare la qualità e l'efficienza dei servizi

Attività

Automatizzazione procedimenti amministrativi

Adozione di un Piano d'Istituto sull'IA definizione di policy regolamenti interni implementazione di sistemi di governance e controlli

Piattaforme Adattive Assistenti e AI Generativa

3) Formazione del personale scolastico dello Staff e del personale Amministrativo

Obiettivi specifici



Favorire l'innovazione didattica e organizzativa

Conoscere la normativa e gli adempimenti richiesti, lo stato delle misure di sicurezza e le conseguenze in caso di non compliance

Garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie

Attività

Svolgimento delle Prove INVALSI CBT

Formazione e attività di supporto

IA

Formazione e Alfabetizzazione Algoritmica

Valutazione e Learning Analytics

Opportunità e rischi

Governance dei Dati e Responsabilità

4) Azione Formazione dei Docenti e Sperimentazione Didattica

Obiettivi specifici

Favorire l'innovazione didattica digitale, il problem solving, la didattica per competenze e l'inclusione

Attività

Corsi di formazione per la didattica integrata con le tecnologie e didattica aumentata con IA

Autoformazione di ogni singolo docente

Formazione fra pari: Condivisione di materiali e buone pratiche fra docenti dello stesso plesso e di plessi diversi

Utilizzo ambienti digitali di apprendimento

- Piattaforma Google Workspace for education (G-suite for education) e piattaforma Microsoft Teams™. - AMMINISTRATORE: creazione dei profili utente, verifica e controllo

5) Azione Organizzazione di eventi e pubblicizzazione



Obiettivi specifici

Rendere partecipanti attivi parti della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) Sensibilizzare il resto della comunità

Attività

Sviluppo pensiero computazionale e problem solving con il coding, la realtà aumentata, il tinkering, robotica educativa, IA e IoT.

Curricolo digitale e integrazione nel curriculum di istituto

Digitalizzazione e continuità: presentazione alle famiglie e al territorio

Digitalizzazione e orientamento: le professioni del futuro e il superamento delle barriere

Digitalizzazione e territorio: collaborazione con le famiglie e con gli enti del territorio

6) Azione Progettazione mirata, accordi di rete e Implementazione recupero di Ambienti Digitali

Obiettivi specifici

Predisposizione Progetti e Accordi di rete

Adesioni a reti per la formazione e la sperimentazione finalizzati ad acquisire fondi coerenti con gli obiettivi del PNSD

Attività

Allestimento ambienti digitali di apprendimento

- FUTURA-PNNR

- PON per la Scuola

- Progetti Fondazione di Sardegna

- PNSD Piano-nazionale-scuola-digitale

Verifica e controllo ambienti tecnologici innovativi plessi

Acquisto e sperimentazione attrezzature per lo sviluppo del pensiero computazionale

Tutte le attività previste si svolgeranno nel corso dell'intero a.s.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BONO - SSIC820006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione si basano su diversi aspetti che riflettono il benessere e lo sviluppo globale del bambino; il criterio di valutazione include osservazioni, attività pratiche e interazioni quotidiane.

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE: Il Collegio dei Docenti ha inteso stabilire alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione. Criteri conduttori: Corresponsabilità Coerenza Trasparenza Funzione: Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità Documentazione e comunicazione Contributo al processo educativo Metodi: Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni Documentazione dell'attività scolastica Accertamento dei risultati in base alla programmazione mediante questionari Valutazione periodica complessiva collegiale Comunicazione delle valutazioni Certificazione esiti finali Certificazione competenze classi in uscita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio descrittivo da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Ulteriori dettagli relativi all'aspetto valutativo sono presenti nel Curricolo di Educazione Civica, allegato nella sezione "Insegnamenti e quadro orario"



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione non cerca di rilevare solo le difficoltà ma anche i diversi stili cognitivi, i talenti emergenti, le attitudini degli alunni. Essa non poggia sulla rilevazione negativa della prestazione scadente ma sul processo di incoraggiamento, pilastro essenziale del sostegno alla crescita e a qualsiasi autentico ambiente di apprendimento.

Ogni bambino ha la sua zona di sviluppo prossimale ed ogni bambino deve essere incoraggiato a migliorare. Nel processo di incoraggiamento l'insegnante deve essere disponibile ad essere spiazzato da qualche atteggiamento o comportamento dei bambini, deve essere disponibile alla sorpresa e alla meraviglia.

È infatti dalla sorpresa rispetto a piccole competenze inattese (che magari non appartengono al campo in quel momento osservato), ai piccoli miglioramenti che improvvisamente appaiono che sorge la fiducia che l'insegnante trasmette ai bambini nella loro crescita ed evoluzione, nel fatto che qualsiasi difficoltà ed impaccio sono comunque reversibili.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha inteso stabilire alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

Criteri conduttori

Corresponsabilità

Coerenza

Trasparenza Funzione

Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità

Documentazione e comunicazione

Contributo al processo educativo Metodi

Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni

Documentazione dell'attività scolastica



Accertamento dei risultati in base alla programmazione mediante questionari

Valutazione periodica complessiva collegiale

Comunicazione delle valutazioni

Certificazione esiti finali

Certificazione competenze classi in uscita.

Particolare attenzione verrà data agli elaborati scritti e il sistema di valutazione terrà conto di:

Organicità del pensiero

Capacità di espressione personale

Corretto ed appropriato uso della lingua

Padronanza di conoscenze ed informazioni (adeguati al livello di scuola).

La valutazione degli alunni è un momento fondamentale dell'attuazione del piano delle attività.

Valutare significa innanzitutto programmare interventi,

realizzare attività didattiche funzionali agli obiettivi fissati, verificarne i risultati e accertarne la ricaduta formativa sugli alunni.

Si potrebbe schematizzare il processo di valutazione dividendolo in tre fasi principali:

1. Conoscenza dell'alunno
2. Rilevazione degli apprendimenti
3. Valutazione dei processi formativi

L'Istituto, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Ordinanza n°172 del 4 Dicembre 2020 che ha individuato, per la Scuola Primaria, nuove modalità di valutazione che aboliscono il voto numerico su base decimale per adottarne una di carattere formativo strettamente collegato agli obiettivi di apprendimento previsti dalle indicazioni Nazionali, dal Curricolo di Istituto e dalla programmazione dei singoli docenti, ha elaborato una Rubrica di Valutazione, qui allegata, contenente gli obiettivi di ogni singola disciplina e i vari livelli di apprendimento perseguiti dagli alunni come contemplato nella suddetta Ordinanza e relative Linee Guida.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. Scuola primaria Valutazione: gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento.



Non c'è una valutazione in decimi. Scuola secondaria di primo grado Valutazione in decimi: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Scuola secondaria di secondo grado Valutazione in decimi: nelle scuole secondarie di secondo grado la valutazione del comportamento continua ad essere espressa con voti in decimi. Elaborato critico per l'esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.. Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità. La legge suddetta, inoltre ha stabilito che, nella scuola primaria si torni a valutare con i giudizi sintetici; si allega la tabella di valutazione per la Scuola Primaria

Allegato:

Tabella di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Secondo la norma (D.lgs. 62/2017) l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline riportate sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione



viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il ruolo del Consiglio di Classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione alla classe successiva siano coerenti. Secondo la normativa corrente, l'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in caso di non completo raggiungimento dei livelli minimi stabiliti. Di conseguenza il Consiglio di Classe valuta di volta in volta con la dovuta attenzione il percorso scolastico nel suo complesso: la sua evoluzione (miglioramenti rispetto alla situazione di partenza), l'impegno complessivo, le possibilità di recupero delle discipline non completamente sufficienti entro l'avvio del successivo anno scolastico, le caratteristiche e la limitatezza delle carenze che consentono di affrontare la classe successiva, le eventuali esperienze extrascolastiche da valorizzare. Anche la proposta di non ammissione, alla luce della necessità di un supplemento di tempo non inferiore ad un anno per integrare e/o rinforzare conoscenze, abilità e competenze, deve essere formulata dal Consiglio di Classe, discussa e ratificata durante lo scrutinio e comunicata alla famiglia, mediante telefonata a cura del coordinatore di classe o della segreteria studenti, prima della pubblicazione degli esiti. Per gli alunni che ricadono in questa fattispecie, il Consiglio di Classe comunicherà alla famiglia, mediante apposita informativa allegata al documento di valutazione, i criteri che hanno concorso alla decisione di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- L'ammissione all'esame di Stato è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.
- L'alunno, ai fini dell'ammissione, non deve essere incorso nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato.
- L'alunno deve aver partecipato, entro il mese di aprile, eventualmente anche in sessione suppletiva per documentati motivi di salute, alle prove INVALSI.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
- Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Il ruolo del Consiglio di Classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il



giudizio di ammissione all'esame di Stato siano coerenti. Secondo la normativa corrente, l'ammissione all'esame di Stato può avvenire anche in caso di non completo raggiungimento dei livelli minimi stabiliti. Di conseguenza il Consiglio di Classe valuta di volta in volta con la dovuta attenzione il percorso scolastico nel suo complesso: la sua evoluzione (miglioramenti rispetto alla situazione di partenza), l'impegno complessivo, le possibilità di recupero delle discipline non completamente sufficienti entro la sessione di esame, le caratteristiche e la limitatezza delle carenze che consentono di affrontare l'esame senza pregiudicarne l'esito, le eventuali esperienze extrascolastiche da valorizzare.

- Anche la proposta di non ammissione all'esame di Stato, alla luce della necessità di un supplemento di tempo non inferiore ad un anno per integrare e/o rinforzare conoscenze, abilità e competenze, deve essere formulata dal Consiglio di Classe, discussa e ratificata durante lo scrutinio e comunicata alla famiglia, mediante telefonata a cura del coordinatore di classe o della segreteria studenti, prima della pubblicazione dei relativi esiti. Per gli alunni che ricadono in questa fattispecie, il Consiglio di Classe comunicherà alla famiglia, mediante apposita informativa allegata al documento di valutazione, i criteri e le condizioni che hanno concorso alla decisione di non ammissione all'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La piccola realtà territoriale fa sì che lo studente sia naturalmente incluso nel proprio gruppo classe e accolto dall'intera comunità scolastica, gli insegnanti curricolari e di sostegno sono soliti utilizzare metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La formulazione dei PEI avviene con la collaborazione degli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene regolarmente monitorato. La scuola si prende regolarmente cura degli studenti BES avendo cura di contattare e tenere informati i genitori, di promuovere il contatto con enti locali che possano supportare lo studente. I PDP vengono regolarmente aggiornati. Gli studenti stranieri presenti nel territorio appartengono a famiglie da tempo integrate nel contesto sociale del luogo. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, si avvale di figure esterne che supportano gli alunni in difficoltà favorendo una giusta inclusione. La scuola aderisce a vari progetti volti a promuovere il benessere e prevenire forme di disagio con il supporto di specialisti, Progetti PNRR; Progetto In-Cloud-iamo; Progetto accoglienza; Progetto solidarietà.

Punti di debolezza:

La stessa piccola realtà territoriale diventa, talvolta, un fattore negativo poiché alcuni fra gli alunni hanno modo di amplificare piccoli conflitti nei quali intervengono anche le famiglie. Da evidenziare le particolari situazioni da parte di alunni BES che vivono forte disagio familiare e culturale, in questi casi gestire l'inclusione diventa più difficoltoso. La carenza, generalmente, di personale ATA rende problematica l'assistenza di base agli alunni in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le situazioni di disagio e di difficoltà di inserimento scolastico sono segnalate all'interno dei Consigli di Classe/Interclasse. Il Consiglio di Classe/Interclasse, attraverso schede di rilevazione apposite, segnalerà le situazioni specifiche alle famiglie e al dirigente, e predisporrà un PDP entro il primo trimestre (obbligatorio solo per i DSA). La scuola redispone il PDP con indicazione di metodologie, strumenti compensativi e/o dispensativi, verifiche, criteri di valutazione adottati. Favorisce l'informazione e la formazione dei docenti e dei genitori. Gli insegnanti organizzano gli interventi specifici, valutando gli strumenti dispensativi ma, soprattutto, le strategie compensative da attivare. Gli interventi possono prevedere: utilizzo di mezzi tecnologici-informatici, della sintesi vocale, della tavola pitagorica, del registratore; dispensa lettura a voce alta, personalizzazione e organizzazione dei compiti, rafforzamento delle conoscenze acquisite con l'uso della LIM e del computer.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, personale ASL, genitori, organizzazioni ed enti che interagiscono con il bambino.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: viene predisposto un apposito incontro con le famiglie, coordinato dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato, per fornire informazioni riguardanti la compilazione del PDP, le



modalità di rapporto scuola-famiglia e la spiegazione degli interventi a supporto dei DSA

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE ASSE DELL'INCLUSIONE VALUTAZIONE ALUNNI BES A livello generale, la valutazione degli alunni con BES, di cui fanno parte gli alunni con certificazione di disabilità, i DSA e gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o altro (da specificare) deve: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Per gli alunni con certificazione di disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno, al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per tali alunni il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e/o con altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione deve tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Il PAI del corrente anno scolastico viene allegato al PTOF e ne fa parte integrante

Allegato:

PIANO di INCLUSIONE 25_26._compressed.pdf



Aspetti generali

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri ,
assolvendo ia minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che
permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Dal 28 ottobre '24 la dirigenza dell'Istituto è stata affidata al Professor Pinna Pier Paolo che
assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del
Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico,
promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli
alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.
Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse
finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi
collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse
umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia
formative ed è titolare delle relazioni sindacali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente di cui uno con funzioni di vicario e l'altro di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Primo Collaboratore con funzione di Vicario, Secondo Collaboratore, 5 Funzioni Strumentali.	7
Funzione strumentale	*AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA *AREA 2: CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO, CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO *AREA 3: NUOVE TECNOLOGIE, MULTIMEDIALITÀ, GESTIONE SITO WEB *AREA 4: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E BENESSERE *AREA 5: INTERVENTI E SERVIZI PER DOCENTI E ALUNNI/RAPPORTI ENTI ESTERNI E FAMIGLIE	4
Capodipartimento	*Capo dipartimento Asse linguistico/storico/geografico (Italiano– Storia – Geografia– Religione – Cittadinanza –Costituzione – Scuola dell'infanzia) *Capo dipartimento Asse linguaggi non verbali (Scienze motorie– Musica – Arte e Immagine) *Capo dipartimento Asse lingue straniere (Lingua inglese– Lingua francese) Capo dipartimento Asse matematico/scientifico/tecnologico (Matematica – Scienze – Tecnologia) *Capo	5



dipartimento Asse sostegno/inclusività
(Sostegno)

Responsabile di plesso

Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..

19

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, si occupa di Nuove tecnologie, Multimedialità, Gestione sito web

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Nell'Istituto comprensivo sono presenti n° 3 insegnanti di Scuola Primaria destinati al potenziamento nei plessi di Bono e Nule</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](#)

http://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?CUSTOMER_ID=81000530907

Pagelle on line [Pagelle online](#)

http://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?CUSTOMER_ID=81000530907

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico https://www.ics-bono.gov.it/wp-login.php](https://www.ics-bono.gov.it/wp-login.php)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Costituzione Comitato Pedagogico Territoriale PLUS Distretto Sanitario di Ozieri

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il coordinamento pedagogico territoriale è stato costituito in forma associata tra alcuni Comuni del Distretto sociosanitario, e al momento della costituzione, è assicurata la presenza nel sub ambito territoriale di almeno 3 servizi educativi per l'infanzia, 3 scuole dell'infanzia e di un numero di bambini residenti di età compresa tra 0 e 6 anni non inferiore a 1000.

L'Istituto provvederà a nominare per ciascuna scuola (una per plesso) un coordinatore pedagogico. Questi parteciperà alle riunioni del CPT con il ruolo di referente della propria istituzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM

Formazione dei docenti sullo STEM. Percorsi formativi con strumenti digitali

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I Monitor interattivi nella didattica

Percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze. Ridurre gradualmente gli insuccessi scolastici, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. Uso creativo dei monitor nella didattica quotidiana

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fatti e misfatti della rete

Attività per aiutare i ragazzi ad evitare i rischi dei social e del web.

Destinatari

alunni della scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento della formazione sulla sicurezza

L'Istituto provvederà ad aggiornare, completare, o fornire la formazione sulla sicurezza dei lavoratori a tutti i livelli.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (D.LGSL 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Tutto il personale Docente e ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola